



**LICEO STATALE “ARCHIMEDE”
SCIENTIFICO-LINGUISTICO-SCIENZE APPLICATE
ACIREALE (CT)**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 52)**

Anno scolastico 2017-18

Classe V D

**DOCUMENTO PER GLI ESAMI DI STATO APPROVATO DAL
CONSIGLIO DI CLASSE NELLA SEDUTA DEL 11/05/2018**

INDICE

	pag.
Breve presentazione dell'Istituto	3
Finalità dell'azione educativa	5
Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, abilità e competenze	6
Composizione del Consiglio di Classe	7
Elenco alunni	8
Profilo della classe	8
Variatione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	9
Ampliamento dell'offerta formativa e attività di potenziamento	11
Metodologie didattiche	11
Scheda percorso CLIL	12
Strumenti di verifica e criteri di valutazione	13
Griglia di valutazione della I prova scritta	14
Griglia di valutazione della II prova scritta	15
Griglia di valutazione della III prova scritta (tipologia mista B+C)	16
Quesiti proposti nelle simulazioni della III prova	17
Attività di alternanza scuola lavoro	32
Programmi delle discipline (con breve relazione finale)	37

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “Archimede” di Acireale ha un bacino di utenza di 1467 studenti mediamente dai quattordici ai diciannove anni, residenti per lo più nel comprensorio acese, che comprende diversi centri urbani quali Acireale, Aci San Antonio, Aci Bonaccorsi, Acicatena, Aciplatani, Aci San Filippo, Acicastello, Acitrezza altri centri della fascia pedemontana a sud-est dell’Etna come Nicolosi, Pedara, Trecastagni, Viagrande, Valverde, Zafferana, Milo e Santa Venerina.

L’economia della zona è principalmente legata al terziario, specie nel campo dei servizi e del pubblico impiego, mentre il commercio vanta diverse imprese di vendita sia al dettaglio che all’ingrosso. Di rilevante importanza è il settore dell’industria turistica. Il territorio si caratterizza, infatti, per le sue bellezze paesaggistiche di tipo costiero e montano offrendo servizi turistici qualificati.

La città di Acireale è tradizionalmente attiva sul piano culturale e la nostra scuola si inserisce in questo contesto, promuovendo attività di studio e di valorizzazione delle risorse ambientali, produttive ed umane del territorio e fornendo un particolare supporto formativo al mondo giovanile dell’hinterland. Il nostro Istituto potenzia l’offerta culturale del territorio fornendo un servizio di biblioteca aperta al pubblico, in linea con la prestigiosa tradizione rappresentata dall’antica biblioteca “Zelantea” di Acireale.

Le linee-guida strategiche del Liceo, dalle quali scaturisce il Piano dell’Offerta Formativa previsto dal D.P.R. n. 275 /1999 e predisposto e approvato dagli Organi collegiali di questo istituto, tiene conto della realtà socioculturale ed ambientale della scuola, degli obiettivi specifici degli indirizzi di studio e si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione internazionale dei diritti umani. Il P.T.O.F. 2017/18 sintetizza e presenta la politica scolastica, l’organizzazione didattica (curriculare ed extracurriculare) e gestionale dell’Istituto in responsabile autonomia, all’interno del proprio territorio, inserendosi nell’ambito dei nuovi regolamenti dei licei che ne delineano gli obblighi formativi (DPR n. 89/2010 Regolamento Licei): i licei debbono fornire gli strumenti culturali e metodologici per una conoscenza approfondita della realtà, affinché lo studente si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni, problemi.

Tutto ciò si realizza garantendo nell'attività didattica i saperi specifici essenziali delle discipline (cioè quelle conoscenze e abilità che costituiscono l'asse dei saperi fondamentali di ogni processo di insegnamento-apprendimento), privilegiando nel contempo quelle iniziative culturali e formative atte a potenziare ed arricchire l'unità del sapere come cultura e ad offrire opportunità critiche diversificate di apprendimento agli studenti.

FINALITA' DELL'AZIONE EDUCATIVA
COERENTI CON LE LINEE GUIDA E LA *MISSION* DEL LICEO

- garantire i saperi specifici essenziali delle discipline
- integrare armonicamente lo sviluppo intellettuale e corporeo
- favorire un approccio alla conoscenza basato sul concetto di libertà delle idee come bene di base
- sviluppare l'autoconsapevolezza e l'approccio critico alla contemporaneità
- favorire la metodologia della ricerca come *habitus* mentale
- utilizzare autonomamente metodi ed approcci ai saperi nella prospettiva dell'apprendimento permanente
- conferire senso alla propria esistenza ed alla realtà attingendo alla conoscenza come fonte consapevole di crescita personale e come stimolo per cercare e individuare consapevolmente le proprie potenzialità
- strutturare positive relazioni interpersonali ed efficaci strategie comunicative
- orientarsi nella ricerca della propria identità soggettiva e nel sociale
- combattere atteggiamenti di discriminazione, di omertà, di prevaricazione
- apprezzare il dibattito pluralistico e democratico, i concetti di pace e solidarietà
- valorizzare la propria cultura aprendosi alle diversità e costruendo il senso dell'appartenenza europea e mondiale
- sviluppare la cultura della legalità e delle pari opportunità, dell'interculturalità, della solidarietà e della tutela dell'ambiente
- privilegiare iniziative culturali e formative atte a potenziare e arricchire l'unità del sapere
- decodificare con senso critico la massa di informazioni provenienti dal mondo dei media (Internet – TV ...)
- perseguire la formazione e la crescita degli alunni come persone e cittadini

OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- conoscenza dei contenuti essenziali e specifici delle discipline
- conoscenza della terminologia specifica delle discipline
- conoscenza dei principi e delle leggi
- conoscenza delle teorie
- conoscenza delle convenzioni, delle classificazioni e delle categorie
- conoscenza dei metodi e dei criteri

ABILITA'

- comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico appropriato in tutte le discipline
- sapere compiere analisi e sintesi corrette, efficaci, personali
- essere capaci di produrre sintesi collegamenti tra le varie discipline, stabilendo legami, analogie e differenze tra dati, fenomeni e fatti
- saper individuare problemi e proporre soluzioni
- saper gestire l'impostazione e il controllo logico e formale di un argomento, organizzando il proprio pensiero in modo logico e sequenziale
- sviluppare la propria creatività
- esaminare criticamente la realtà

COMPETENZE

- fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lettere italiane	La Pinta Vincenza Silvana	
Lettere latine	La Pinta Vincenza Silvana	
Filosofia	Sciuto Marinella Venera	
Storia	Centorrino Domenico	
Matematica	Marchese Giuseppa Maria	
Fisica	Marchese Giuseppa Maria	
Lingua E Cultura Straniera:Inglese	Giordano Caterina	
Scienze Naturali: Biologia, Chimica, Sc. della Terra	Patti Giuseppe	
Disegno E Storia Dell'arte	Pistarà Antonino	
Educazione fisica	Patanè Giorgio	
Religione	Patanè Ivana	
Coordinatore della Classe	Patti Giuseppe	
Segretario	Marchese Giuseppa Maria	
Componente genitori	assente	
Componente alunni	Quattrocchi Alfredo Maria, Pulvirenti Francesco	

Acireale, 11 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Riccardo Biasco

ELENCO ALUNNI

n°	COGNOME E NOME
1	Carobia Riccardo
2	Castruccio Castracani Alessandra Valeria
3	Corrao Antonio
4	Garozzo Elena
5	Giambarresi Lorenzo
6	La Delfa Enzo
7	Laudani Mariaconcetta
8	Leotta Luciano
9	Licciardello Salvatore
10	Maugeri Andrea
11	Messina Arianna
12	Mirabella Salvatore
13	Neyhaul Kevin
14	Nicastro Michela
15	Pulvirenti Francesco
16	Quattrocchi Alfredo Maria
17	Sciolto Fabrizio
18	Scionti Nicoletta

PROFILO DELLA CLASSE

La V D è costituita da diciotto studenti, dodici di sesso maschile e sei di sesso femminile. Tutti hanno frequentato nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 la stessa classe, la IV D di codesto liceo, e hanno condiviso lo stesso percorso scolastico sin dal Primo Biennio (vd. Tabella A).

La loro sede di residenza coincide con uno dei centri urbani del territorio acese (Acireale, Acicatena, Aci Sant'Antonio, Acicastello).

Il profilo della classe è medio per estrazione sociale. Le famiglie di appartenenza risultano costituite, in media, da quattro membri e non si registrano situazioni di particolare svantaggio.

Tabella A: Flussi degli studenti della classe nel secondo biennio e nella classe quinta

CLASSE	ISCRITTI DALLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE/ SCUOLA	CAMBIO CLASSE/ SCUOLA	PROMOSSI A GIUGNO	GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSI
TERZA (2015/16)	23	-	1	22	-	-
QUARTA (2016/17)	22	-	4	17	5	-
QUINTA (2017/18)	18	-	-			-

Livelli di partenza e prerequisiti

Gli studenti, sin dall'inizio del secondo biennio, evidenziavano livelli di partenza abbastanza omogenei: possedevano discreti prerequisiti di base e mostravano una motivazione allo studio che si è fatta via via crescente fino a consolidarsi nel quinto anno. A partire da un'articolazione della classe in due gruppi, di cui uno si distingueva per costanza nell'impegno e per il possesso di un buon metodo di lavoro, gradatamente tutti hanno messo in atto una crescente e sempre più consapevole partecipazione al dialogo educativo. Gli stimoli differenziati proposti dal consiglio di classe, miranti a sviluppare l'autonomia e l'acquisizione dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina, e il lavoro in classe, congiunto a quello di rielaborazione a casa per rendere sempre meno mnemonico e superficiale il metodo di studio, hanno fatto registrare, infatti, in ciascuno degli studenti, evidenti miglioramenti delle abilità in relazione ai livelli di partenza e così, all'inizio dell'anno scolastico in corso, risultava pienamente acquisito il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare i percorsi disciplinari dell'ultimo anno del liceo.

Caratteristiche socio-affettive

Gli studenti di V D hanno adottato nel corso degli anni scolastici comportamenti abbastanza corretti: pur nella riservatezza che caratterizza molti di loro, hanno instaurato all'interno della classe un clima di confronto dialettico e partecipe. Mantenendo costante l'impegno, inoltre, hanno gradualmente sviluppato una buona motivazione all'apprendimento di ciascuna disciplina curricolare. Ben inseriti anche all'interno dell'istituto, hanno preso parte a molte delle manifestazioni organizzate dalla scuola: particolarmente significativa appare, ad esempio, la seria adesione da parte di molti di loro alla donazione del sangue effettuata presso gli ambulatori dell'AVIS. Ciascuno, secondo le proprie attitudini e la propria sensibilità, ha compiuto, dunque,

significativi progressi rispetto al punto di partenza, sia sul piano delle relazioni, sia su quello più specificamente cognitivo ed è riuscito ad acquisire le metodologie di studio fondamentali per costruire percorsi di apprendimento autonomi.

Andamento didattico disciplinare

Al termine del quinto anno una discreta fascia di studenti possiede una buona preparazione di base, un metodo di studio allenato, un lessico abbastanza articolato e un buon controllo dei mezzi espressivi. In particolare, è possibile individuare all'interno della classe una duplice fascia di livello. Della prima fascia di livello fanno parte gli studenti che si sono distinti per le buone capacità e che si sono dedicati, inoltre, con puntualità e serietà, allo studio, riuscendo a rielaborare in chiave critica il sapere acquisito: animati anche da un sano spirito di competizione, essi hanno rappresentato un punto di riferimento per i compagni e hanno ottenuto ottimi risultati in tutte le discipline. Della seconda fascia di livello fanno parte gli studenti che, grazie all'impegno, hanno conseguito risultati pienamente positivi nelle varie discipline: più riservati e meno intraprendenti, anch'essi hanno sempre studiato con serietà, costanza e impegno e hanno contribuito a mantenere proficuo il clima di lavoro in classe.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

L'iter formativo degli allievi della classe è stato contraddistinto da diverse esperienze significative che interessano sia l'area umanistica, della comunicazione e della sensibilità creativa, che l'area della formazione scientifica.

In particolare vanno segnalati, per ciò che riguarda questo ultimo anno di corso, i seguenti progetti curriculari ed extracurriculari che hanno coinvolto l'intera classe o parte di essa:

- 1) Orientamento
- 2) Visione dello spettacolo teatrale "Il fu Mattia Pascal"
- 3) Progetto "Palchetto Stage": "The Picture of Dorian Gray"
 - 4) Visita guidata nell'alto versante dell'Etna.
 - 5) Settimana della memoria della Shoah : visione spettacolo teatrale "Bemporad. La carta del cielo" presso il Monastero dei Benedettini di Catania.
- 7) Progetto "Da sudditi a cittadini".

METODOLOGIE DIDATTICHE

	Discipline
lezione frontale	Tutte
lezione partecipata	Tutte
discussione organizzata	Inglese, Storia.
brainstorming	Italiano, Latino, Filosofia, Storia.
lavoro di gruppo	Religione
attività di ricerca	Tutte
problem solving	Matematica, Fisica, Scienze.
role-play	nessuna
didattica laboratoriale	Scienze, Fisica, Inglese

SCHEDA PERCORSO CLIL

Classe	5D
Disciplina non linguistica	Storia
Lingua straniera	Inglese
Docenti coinvolti	Prof. Centorrino Domenico, Team Clil
n° ore	8
Periodo di svolgimento	Gennaio - maggio
Competenza linguistica studenti	B2
Argomenti disciplinari specifici	Nascita dell'Unione europea, trattato di Maastricht, l'allargamento dell'UE del 2004 verso i paesi dell'Est, il trattato di Lisbona, le istituzioni europee: Commissione e Parlamento
Obiettivi disciplinari	Conoscere gli argomenti proposti Utilizzare il lessico specifico Cogliere la dimensione diacronica e sincronica
Obiettivi linguistici	Acquisire la terminologia specifica Comprendere globalmente il senso dei testi proposti Affrontare oralmente gli argomenti proposti in modo chiaro e corretto Saper produrre per iscritto brevi testi
Risultati raggiunti	Globalmente la classe è riuscita ad interagire in lingua inglese con l'insegnante intorno ai su citati argomenti, per cui è in grado di leggere un testo in lingua originale inglese, di comunicarne i contenuti, di rispondere a domande e per alcuni di elaborare riflessioni.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

	Discipline
Produzione di testi	Italiano, Storia, Inglese, Filosofia, Latino, Fisica.
Prove strutturate	Tutte
Esercizi	Matematica, Fisica, Scienze.
Questionari	Matematica, Fisica e Inglese.
Risoluzione di problemi	Matematica, Fisica.
Test on line	Scienze.
Lavori di gruppo	Filosofia.
Simulazioni III prova	Due simulazioni che hanno coinvolto Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Inglese.
Interrogazione	Tutte
Interrogazione breve	Tutte
Discussione organizzata	Storia.

La valutazione finale, espressa con un valore numerico della scala decimale, ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dello sviluppo delle competenze e delle capacità, della frequenza, del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto ai livelli di partenza e si è avvalsa di un congruo numero di verifiche scritte e/o orali.

Per quanto riguarda gli standard minimi individuati per l'attribuzione di un giudizio di sufficienza, si rimanda alle programmazioni disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

approvata nella riunione dipartimentale del 13-12-2016 ed elaborata in relazione quadro di riferimento sulla competenza interpretativo-argomentativa (CTS Compita)

Griglia di valutazione testi scritti

INDICATORI DI PROVA	DESCRITTORI DI PROVA	PUNTEGGIO
Conoscenza-Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce gli aspetti tematici e contenutistici dei testi trattati ● Pone tali aspetti in relazione al contesto ● Si orienta tra gli scarti dei significati mobilitati ● Affronta i significati coerentemente alla tipologia testuale 	
Riappropriazione- Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Pone i temi e i contenuti individuati in relazione ai contesti di realtà ● Mobilita l'enciclopedia personale per entrare nei testi ● Rielabora i contenuti e le forme per esprimere giudizi personali ● Mette il proprio giudizio in relazione al giudizio altrui 	
Argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Formula una tesi ● Giustifica la tesi con uso qualitativo e quantitativo di dati ● Considera e discute opinioni diverse e/o contrarie 	
Correttezza morfo-sintattica e grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> ● Struttura la riflessione in modo coerente e coeso ● Usa un linguaggio adeguato e sintatticamente corretto 	

Il punteggio non è stato indicato in modo prescrittivo per consentire al docente di attribuire, a seconda della prova assegnata, un peso diverso ai singoli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (MATEMATICA)

(approvata nella riunione interdipartimentale del 25-03-2015)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 75/150)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.		
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10			
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>															
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>															
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici Coerenza e organicità della soluzione.</i>															
Totali															

tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA MISTA (B + C)

CLASSE 5

N° quesiti: 16 quesiti a risposta multipla (tipologia C) 8 quesiti a risposta singola (tipologia B)

Durata della prova: 1,5 h.

Punteggi quesiti a risposta multipla:

Risposta esatta	Risposta errata	Risposta non data
1	0	0

Non sono ammesse cancellature.

Punteggi quesiti a risposta singola: da 0 a 3 secondo il seguente prospetto:

pp.	Conoscenza dei contenuti e aderenza al quesito	Padronanza e correttezza del lessico specifico	Completezza rispetto alla consegna
1	corretta, completa, approfondita e aderente	corretto, nessun errore, lessico appropriato	completa ed esauriente
0,75	quasi completa ma poco approfondita	corretto, qualche errore, lessico non sempre appropriato	completa, oltre i cinque righe
0,50	limitata, poco aderente, alcune ripetizioni	poca padronanza, correttezza parziale, linguaggio poco appropriato	parzialmente completa, meno di cinque righe
0,25	scorretta, superficiale e/o incompleta	superficiale e/o incompleta, lessico non adeguato	superficiale e/o incompleta
0	nessuna conoscenza	nessuna correttezza	nessun rispetto della consegna

Totale punteggio per disciplina: 10

Totale punteggio tutte le discipline: 40

Discipline	Punteggio ottenuto per disciplina

Totale	
Voto	

Bande di oscillazione con il corrispondente voto in quindicesimi.

da 37 a 40 = 15	da 11 a 13 = 7
da 33 a 36 = 14	da 8 a 10 = 6
da 29 a 32 = 13	da 6 a 7 = 5
da 26 a 28 = 12	da 4 a 5 = 4
da 23 a 25 = 11	da 3 a 3 = 3
da 20 a 22 = 10	da 2 a 2 = 2
da 17 a 19 = 9	da 0 a 1 = 1
da 14 a 16 = 8	

N. B. Se il totale del punteggio ottenuto presenta valori con decimali, si approssima alla banda successiva a partire da 0,5 per valori minori si rimane nella banda stessa.

LICEO SCIENTIFICO STATALE ARCHIMEDE ACIREALE

ESAME DI STATO A.S. 2017-2018

simulazione **TERZA PROVA**

Acireale 17/03/2018

CLASSE V SEZ. D

GENERALITÀ DEL CANDIDATO

COGNOME _____
NOME _____

MATERIE:

**FISICA, INGLESE, SCIENZE DELLA TERRA, DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE**

Punteggio	1)
	2)
	3)
	4)
Totale	
Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA MISTA (B + C)

CLASSE 5 D

N° quesiti: 16 quesiti a risposta multipla (tipologia C) 8 quesiti a risposta singola (tipologia B)

Durata della prova: 1.5 h.

Punteggi quesiti a risposta multipla:

Risposta esatta	Risposta errata	Risposta non data
1	0	0

Non sono ammesse cancellature.

Punteggi quesiti a risposta singola: da 0 a 3 secondo il seguente prospetto:

pp.	Conoscenza dei contenuti e aderenza al quesito	Padronanza e correttezza del lessico specifico	Completezza rispetto alla consegna
1	corretta, completa, approfondita e aderente	corretto, nessun errore, lessico appropriato	completa ed esauriente
0,75	quasi completa ma poco approfondita	corretto, qualche errore, lessico non sempre appropriato	completa, oltre i cinque righi
0,50	limitata, poco aderente, alcune ripetizioni	poca padronanza, correttezza parziale, linguaggio poco appropriato	parzialmente completa, meno di cinque righi
0,25	scorretta, superficiale e/o incompleta	superficiale e/o incompleta, lessico non adeguato	superficiale e/o incompleta
0	nessuna conoscenza	nessuna correttezza	nessun rispetto della consegna

Totale punteggio per disciplina: 10

Totale punteggio tutte le discipline: 40

Discipline	Punteggio ottenuto per disciplina
FISICA	
INGLESE	
SCIENZE DELLA TERRA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	

Totale	
Voto	

Bande di oscillazione con il corrispondente voto in quindicesimi.

da 37 a 40 = 15	da 11 a 13 = 7
da 33 a 36 = 14	da 8 a 10 = 6
da 29 a 32 = 13	da 6 a 7 = 5
da 26 a 28 = 12	da 4 a 5 = 4
da 23 a 25 = 11	da 3 a 3 = 3
da 20 a 22 = 10	da 2 a 2 = 2
da 17 a 19 = 9	da 0 a 1 = 1
da 14 a 16 = 8	

N. B. Se il totale del punteggio ottenuto presenta valori con decimali, si approssima alla banda successiva a partire da 0,5 per valori minori si rimane nella banda stessa.

FISICA

Quale delle seguenti affermazioni riferite alle onde elettromagnetiche non è corretta?

- Il campo elettrico e il campo magnetico sono perpendicolari
- La velocità di propagazione di un'onda elettromagnetica dipende dalla costante dielettrica e dalla permeabilità magnetica.
- Il rapporto tra campo elettrico e campo magnetico è pari a c
- Il campo elettrico e il campo magnetico sono entrambi conservativi

La forza di Lorentz:

- modifica la traiettoria di qualunque particella in moto in un campo magnetico
- dipende dalla massa della particella su cui agisce
- non modifica il modulo della velocità della particella su cui agisce
- è sempre perpendicolare al campo magnetico ma non alla velocità della particella carica

In un circuito puramente induttivo la corrente è rispetto alla tensione:

- in fase
- in opposizione di fase
- in ritardo di $\pi/2$
- in anticipo di $\pi/2$

Quale delle seguenti affermazioni su onde radio, radiazione luminosa e raggi X è corretta:

- la lunghezza d'onda nel vuoto è la stessa per tutti e tre i tipi di radiazione
- la frequenza nel vuoto è la stessa per tutti e tre i tipi di radiazione
- tutti e tre i tipi di radiazione hanno la stessa velocità, che coincide con quella della luce visibile nel vuoto
- i raggi X, che hanno lunghezza d'onda minore nel vuoto, hanno velocità maggiore delle onde radio, che hanno lunghezza d'onda maggiore

Spiega perché un trasformatore non può funzionare in corrente continua

.....

.....

.....

.....

.....

Spiega perché la corrente in un circuito CA non è sempre in fase con la sua tensione

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE

During the Victorian age the idea of respectability

- was a mixture of morality and hypocrisy
- relied on charity
- equalled all social classes
- relied on chastity

Dickens was an effective

- critic of the injustices of Victorian society
- supporter of the Irish cause
- reporter
- playwright

In the famous novel the Picture of Dorian Gray the protagonist's failure is caused by

- his horrible portrait which drives him mad
- all the sins he committed during his youth
- his becoming a victim of the dark side of his personality
- his lovers

All Wilde's plays are built on

- witticism, irony and social criticism
- the Victorian code
- melodramatic situations
- the moral principles of the middle class

Explain the main differences between Wilde and Shaw as regards the theatre.

.....

.....

.....

.....

.....

Explain Dickens's attitude towards education

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE DELLA TERRA

TIPOLOGIA C: RISPOSTA MULTIPLA

Secondo la teoria del rimbalzo elastico:

- Tutti i terremoti si verificano lungo le faglie.
- I terremoti tettonici liberano l'energia accumulata nella lenta deformazione delle rocce, causata dalle deformazioni ai lati delle faglie.
- C'è una relazione di causa-effetto tra vulcani e terremoti tettonici.
- Tutte le fratture della crosta possono generare terremoti.

La magnitudo di un terremoto:

- Può avere valore massimo 8,2.
- E' uguale a 0 se, per un terremoto con epicentro a 200 km di distanza dall'epicentro, $A = 0,001$ mm.
- E' uguale a 1 se l'ampiezza massima delle oscillazioni prodotte dal sisma (registrate a 100 km dall'epicentro) è 10 volte più grande dell'ampiezza massima del sisma di riferimento.
- E' uguale a 10 se, per un terremoto con epicentro a 100 km di distanza dall'epicentro, $A = 0,01$ mm.

La formula generale degli alcheni è ...

- C_nH_{2n+2}
- C_nH_{2n-2}
- C_nH_{2n}
- C_nH_{4n}

La comparsa delle prime stromatoliti è avvenuta nell'Eone ...

- Adeano
- Fanerozoico
- Archeano
- Proterozoico

TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Illustra la teoria della tettonica a zolle.

.....

.....

.....

.....

.....

Descrivi la classificazione degli alcani.

.....

.....

.....

.....

.....

Storia dell'Arte

LICEO SCIENTIFICO STATALE ARCHIMEDE ACIREALE

ESAME DI STATO A.S. 2017-2018

simulazione **TERZA PROVA**

Acireale 28/04/2018

CLASSE V SEZ. D

GENERALITÀ DEL CANDIDATO

COGNOME _____
NOME _____

Totale punteggio per disciplina: 10

Totale punteggio tutte le discipline: 40

Discipline	Punteggio ottenuto per disciplina
FISICA	
INGLESE	
SCIENZE DELLA TERRA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Totale	
Voto	

Bande di oscillazione con il corrispondente voto in quindicesimi.

da 37 a 40 = 15	da 11 a 13 = 7
da 33 a 36 = 14	da 8 a 10 = 6
da 29 a 32 = 13	da 6 a 7 = 5
da 26 a 28 = 12	da 4 a 5 = 4
da 23 a 25 = 11	da 3 a 3 = 3
da 20 a 22 = 10	da 2 a 2 = 2
da 17 a 19 = 9	da 0 a 1 = 1
da 14 a 16 = 8	

N. B. Se il totale del punteggio ottenuto presenta valori con decimali, si approssima alla banda successiva a partire da 0,5 per valori minori si rimane nella banda stessa.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA MISTA (B + C)**

CLASSE 5 D

N° quesiti: 16 quesiti a risposta multipla (tipologia C) 8 quesiti a risposta singola (tipologia B)

Durata della prova: 1.5 h.

Punteggi quesiti a risposta multipla:

Risposta esatta	Risposta errata	Risposta non data
1	0	0

Non sono ammesse cancellature.

Punteggi quesiti a risposta singola: da 0 a 3 secondo il seguente prospetto:

pp.	Conoscenza dei contenuti e aderenza al quesito	Padronanza e correttezza del lessico specifico	Completezza rispetto alla consegna
1	corretta, completa, approfondita e aderente	corretto, nessun errore, lessico appropriato	completa ed esauriente
0,75	quasi completa ma poco approfondita	corretto, qualche errore, lessico non sempre appropriato	completa, oltre i cinque righe
0,50	limitata, poco aderente, alcune ripetizioni	poca padronanza, correttezza parziale, linguaggio poco appropriato	parzialmente completa, meno di cinque righe
0,25	scorretta, superficiale e/o incompleta	superficiale e/o incompleta, lessico non adeguato	superficiale e/o incompleta
0	nessuna conoscenza	nessuna correttezza	nessun rispetto della consegna

FISICA

Il polo nord di una barretta magnetizzata si avvicina velocemente a una spira sottostante; il movimento della barretta avviene lungo l'asse di una spira. Successivamente la barretta viene allontanata dalla spira. Cosa si può dire sul modulo e sulla direzione della corrente indotta?

- la corrente circola prima in verso orario e poi in verso antiorario; il modulo della corrente è maggiore quando la barretta si muove verso il basso
- la corrente circola prima in verso antiorario e poi in verso orario; il modulo della corrente è maggiore quando la barretta si muove verso il basso
- la corrente circola prima in verso orario e poi in verso antiorario; il modulo della corrente è minore quando la barretta si muove verso il basso
- la corrente circola prima in verso antiorario e poi in verso orario; il modulo della corrente è minore quando la barretta si muove verso il basso

Quando un'onda elettromagnetica viaggia nel vuoto, la densità di energia dovuta la campo elettrico è uguale a:

- $\frac{1}{4}\epsilon_0 E^2$
- $\frac{1}{2}\epsilon_0 E^2$
- $2\epsilon_0 E^2$
- $4\epsilon_0 E^2$

Quali delle seguenti non sono onde elettromagnetiche:

- ultravioletti
- onde sonore
- onde radio
- raggi X

Una particella carica si muove con velocità \vec{v} in un campo magnetico uniforme \vec{B} . La sua traiettoria risulta:

- elicoidale nel caso in cui l'angolo tra i vettori \vec{v} e \vec{B} sia diverso da multipli di 90° .
- circolare nel caso in cui i vettori \vec{v} e \vec{B} siano paralleli; rettilinea o elicoidale in tutti gli altri casi.
- rettilinea nel caso in cui i vettori \vec{v} e \vec{B} siano perpendicolari; circolare o elicoidale in tutti gli altri casi.
- circolare o rettilinea.

Descrivi il ciclo di isteresi magnetica

.....

.....

.....

.....

.....

Descrivi il trasformatore

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE

Virginia Woolf

- let her characters show their thoughts directly through extreme interior monologue
- used the omniscient narrator
- let her characters' thoughts flow but maintained logical organization
- used the free direct speech

In Virginia Woolf's novel what matters is

- the events that make up the story
- the way characters influence the events in the story
- the impression events make on the characters who experience them
- the reality around us

Orwell wanted to write

- novels that served a social function
- naturalistic novels with unhappy endings
- regional novels involving the same territory
- revolutionary novels.

J Joyce set all his works in Ireland and mostly in Dublin since

- he loved his town very much
- he decided to transform it into a microcosm representing any city in the world
- it was the second largest town in the British Empire
- it was the most beautiful town in the British Empire

Explain in which way Modernist writers were influenced by Freud's new method of investigation of the human mind.

.....

.....

.....

.....

.....

Define the relationship between Didi and Gogo and their perception of the time in Waiting for Godot

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE DELLA TERRA

I prodotti della combustione degli alcani sono:

- CO₂ e H₂.
- CO₂ e H₂O.
- CO₂ e O₂.
- CO₂, H₂O e H₂.

Gli alcheni si possono preparare per eliminazione di ...

- Acqua dall'alcano corrispondente.
- Acqua da diagenuri vicinali.
- Alogeno da diagenuri vicinali.
- Disidratazione degli alogenuri alchilici.

La configurazione elettronica dell'atomo di carbonio (Z=6) nello stato eccitato corrisponde a:

- 1s¹2s³2p²
- 1s²2s³2p¹
- 1s¹2s²2p³
- 1s²2s¹2p³

L'attività erosiva del mare prende il nome di ...

- Abrasione
- Esarazione
- Corrasione
- deflazione

Descrivi l'azione morfologica del mare sulle coste.

.....

.....

.....

.....

.....

Descrivi gli idrocarburi aromatici.

.....

.....

.....

.....

.....

Storia dell'Arte

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

	Ambito 7	Ambito 17	Ambito 25	Corso sicurezza
Carobia Riccardo	X			X
Castruccio Castracani Alessandra Valeria	X			X
Corrao Antonio	X			X
Garozzo Elena	X			X
Giambarresi Lorenzo	X			X
La Delfa Enzo	X	X		X
Laudani Mariaconcetta	X			X
Leotta Luciano	X		X	X
Licciardello Salvatore	X			X
Maugeri Andrea	X			X
Messina Arianna	X			X
Mirabella Salvatore	X			X
Neyhaul Kevin	X			X
Nicastro Michela	X			X
Pulvirenti Francesco	X			X
Quattrocchi Alfredo Maria	X			X
Sciolto Fabrizio	X			X
Scionti Nicoletta	X			X

Titolo	L'IMPRESA SIMULATA <i>Percorsi di autoimprenditorialità ed iniziative progettuali autonome nel territorio di riferimento</i>
	AMBITO 7
Imprese / associazioni denominazione	Università degli Studi di Catania Dipartimento di Economia e Impresa
Abstract del Progetto	<p>Nel rispetto delle finalità più generali dell'alternanza scuola-lavoro, in particolare per il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione Europea, e più specificatamente di quelle relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>comunicazione nella madrelingua,</i> - <i>competenza digitale,</i> - <i>imparare ad imparare,</i> - <i>competenze sociali e civiche,</i> - <i>senso di iniziativa e di imprenditorialità</i> <p>il Progetto – predisposto dal Prof. Rosario Faraci, Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese al Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania - si pone come obiettivo di indirizzare e guidare gli studenti liceali alla definizione, gestione, organizzazione in team e revisione di <i>progetti autonomi di impresa simulata, di attività economiche e sociali in fase di start up e di nuove iniziative imprenditoriali.</i></p> <p>Il contesto di riferimento è quello del territorio delle Aci e della provincia di Catania che costituisce il bacino di utenza degli studenti iscritti al Liceo Archimede. Tale contesto, sul piano economico segnato da una profonda crisi e sul piano della coesione sociale attraversato da fenomeni di disintegrazione dei nuclei educativi tradizionali e da un forte disinteresse giovanile per la <i>res publica</i>, esprime – come molti altri territori della Sicilia e del Sud d'Italia – <u>un grado di imprenditorialità molto basso</u> che si manifesta tanto in un <i>modesto tasso di intenzionalità a fare impresa</i> quanto in una <i>bassa capacità di fare nuova impresa</i>, soprattutto negli ambiti innovativi cui è maggiormente interessata l'Unione Europea.</p> <p>Il Progetto, assimilabile pertanto a quello dell'Impresa Formativa Simulata), ma sostanzialmente diverso per a) <i>concept di base</i>, b) <i>modalità di implementazione "on the field"</i> e c) <i>modalità di coinvolgimento dei partner territoriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - si articola su 200 h nell'arco di un triennio (60 h sono state già svolte durante l'anno scolastico 2015-16) - si basa su un mix di attività d'aula, laboratoriali, seminari, on line e su diverse attività esterne (visite aziendali e istituzionali, stage e tirocini), - si chiude con un <i>project work</i> che, alla fine del triennio, gli studenti saranno in grado di presentare ad un contesto di stakeholders esterni (imprenditori, professionisti e potenziali investitori) e discutere criticamente all'esame di maturità.

Titolo	Le Scienze della Terra e lo studio delle Calamità Naturali. Le attività di Prevenzione del Rischio. Studio – Lavoro - Prevenzione.
	AMBITO 17
Imprese / associazioni denominazione	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sez. di Catania – Osservatorio Etneo - Piazza Roma, 2 - 95123 Catania
Altro partner esterni	
Abstract del Progetto	<p>I versanti orientale e meridionale dell'Etna sono quelli maggiormente urbanizzati e popolati, e coinvolgono una trentina di comuni della provincia di Catania per un totale di quasi mezzo milione di abitanti. Proprio il versante orientale è già stato oggetto, in passato, di importanti crisi sismiche e di fenomeni deformativi, legati alle numerose strutture tettoniche che lo attraversano. Attualmente, questa porzione dell'edificio vulcanico è interessata da un continuo e costante movimento circa radiale rilevato dalle numerose misure di deformazione eseguite da ormai un decennio; tale movimento è occasionalmente accelerato dagli episodi eruttivi e da intrusioni magmatiche alle quote più alte. Le misure geodetiche eseguite sinora hanno consentito anche di dettagliare il campo di deformazione su tutta l'area investigata, permettendo di delineare diversi blocchi caratterizzati da movimenti leggermente differenti. La differenza di movimento tra i blocchi causa scorrimenti sulle diverse strutture che attraversano il fianco orientale dell'Etna; questi scorrimenti avvengono prevalentemente per creep asismico ma lo stress indotto su settori più rigidi di queste strutture genera spesso anche pericolose crisi sismiche talvolta proprio in occasione di eventi deformativi eccezionali come quello conseguente all'eruzione del 2002, possono innescare sciame sismici di notevole energia. L'intensa urbanizzazione dei versanti orientale e meridionale dell'Etna da un lato ne aumenta il rischio, dall'altro ha costituito, da sempre, un problema per la ricerca di siti ove installare capisaldi geodetici; tali siti devono infatti essere caratterizzati da affioramenti rocciosi stabili e oltre che da un ampio orizzonte per una buona visibilità della costellazione GPS o da una buona visibilità tra il punto stazione e quelli di controllo nel caso di misure topografiche.</p> <p>Nel quadro geodinamico sopra descritto, zone di particolare interesse e idonee alla didattica proposta, possono essere le faglie, o porzioni di esse, che mostrano una intensa attività e che attraversano le aree intensamente urbanizzate di S. Venerina, S. Tecla, Miscareello, S. Leonardello, ecc.</p> <p>E' in quest'ottica che l'iniziativa promossa dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezione di Catania, intende favorire ed accelerare un processo di formazione civile e di interazione tra il mondo della Ricerca, che già si occupa di vulnerabilità e pericolosità, e quello della Scuola, chiamando anch'essa ad operare nel delicato settore della conoscenza, difesa del territorio e attività lavorative collegate. Tale sinergia auspichiamo che possa contribuire in generale a migliorare le attuali politiche di informazione ed educazione sistematica della popolazione e a queste si possa introdurre un valore aggiunto dato dall'unione di una seria professionalità associato ad una metodologia d'intervento con approccio scientifico.</p> <p>In questo modo si potranno porre le basi per attuare strategie di prevenzione e di contenimento dei danni, che non possono, difatti, non fondarsi sulla conoscenza tecnico-scientifica dei territori e dei luoghi.</p> <p>La prevenzione dei rischi geologici presenti nel nostro vulcano comporta il coinvolgimento di numerose professionalità ed imprese (ricerca, tecnici, imprese specializzate nel recupero edilizio, campagne di informazione, ecc.).</p>

Titolo	“Organizzare, valutare e dirigere lo sport”
	Ambito 25
Imprese / associazioni denominazione	<ul style="list-style-type: none"> • Diverse associazioni sportive riconosciute del CONI
Abstract del Progetto	<p style="text-align: center;">Contesto di partenza</p> <p>Il Liceo” Archimede “di Acireale abbraccia un ampio bacino d’utenza di studenti residenti per lo più nel comprensorio acese e nella fascia pedemontana a sud-est dell’Etna. Il territorio vanta tradizioni sportive, anche di prestigio, in tante discipline che sono state e continuano ad essere trainanti per molti ragazzi della fascia d’età coinvolta nel progetto.</p> <p>Tante sono, quindi, le società, gli enti e le associazioni affiliate al CONI che possono offrire agli studenti l’opportunità di un’esperienza di alternanza scuola-lavoro che consenta loro di avvicinarsi al mondo dello sport in una modalità diversa da quella di ”atleta”, affiancando figure professionali che operano, a vario titolo, nel mondo dello sport che non è solamente un fenomeno sociale particolarmente rilevante ma è un settore che, interfacciandosi con molti altri, il turismo in primo luogo, ha una notevole importanza anche economica e, per molte persone, anche lavorativa.</p> <p>Questo progetto di ASL per il liceo si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire le competenze attese dall’esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro; - progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire; - preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio; - sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all’esperienza lavorativa; - stimolare gli studenti all’osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell’ente ospitante. <p>Gli studenti che scelgono di svolgere questo percorso sono maggiormente orientati ad un’attività lavorativa che presupponga anche delle responsabilità deontologiche dovute al settore professionale a cui si è orientati; l’ambiente di lavoro comporta lo stare a stretto contatto con gli altri e ci si deve educare anche ad un forte spirito di <i>teamworking</i>.</p> <p>COMPETENZE TRASVERSALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare abilità funzionali, operative e relazionali; • Sviluppare la progettualità e la collaborazione delle risorse umane; • Acquisire competenze ed esperienze in situazione; • Favorire l’orientamento valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; <p>COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze inerenti l’organizzazione di un ambiente di lavoro; • Acquisire capacità tecniche specifiche, trasferibili anche in settori simili; • Acquisire capacità di <i>teamworking</i> in vista del raggiungimento di obiettivi specifici; • Acquisire capacità di gestione del tempo e margini di autonomia per organizzare il lavoro in proprio; • acquisire perizia nell’utilizzo di metodologie di lavoro; • portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti; • operare scelte secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lettere italiane	La Pinta Vincenza Silvana	
Lettere latine	La Pinta Vincenza Silvana	
Filosofia	Sciuto Marinella Venera	
Storia	Centorrino Domenico	
Matematica	Marchese Giuseppa Maria	
Fisica	Marchese Giuseppa Maria	
Lingua E Cultura Straniera:Inglese	Giordano Caterina	
Scienze Naturali: Biologia, Chimica, Sc. della Terra	Patti Giuseppe	
Disegno E Storia Dell'arte	Pistarà Antonino	
Educazione fisica	Patanè Giorgio	
Religione	Patanè Ivana	
Coordinatore della Classe	Patti Giuseppe	
Segretario	Marchese Giuseppa Maria	
Componente genitori		
Componente alunni	Quattrocchi Alfredo Maria, Pulvirenti Francesco	

Acireale, 11 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Riccardo Biasco

PROGRAMMI E RELAZIONI DISCIPLINARI

RELAZIONE MATERIE LETTERARIE E LATINO

Profilo della classe

La classe che affronta l'esame di Stato 2017/18 conclude un corso di studi nel quale insegno Materie letterarie e Latino fin dal Secondo Biennio con regolare continuità. Tutti gli studenti hanno lavorato con assiduità e con impegno e hanno acquisito il possesso dei linguaggi disciplinari specifici della lingua e letteratura italiana e della lingua e letteratura latina. Pur nelle differenze e nelle attitudini che li caratterizzano, ciascuno ha contribuito ad instaurare in seno alla classe un clima di lavoro abbastanza proficuo e, pertanto, dal costante confronto dialettico che ha visto sempre protagonisti l'insegnante e gli studenti, è maturato progressivamente un discreto interesse di questi ultimi verso le cosiddette "humanæ litteræ", discipline che essi hanno imparato a considerare come parte integrante della loro formazione globale. Il bilancio di fine anno si rivela, pertanto, positivo, anche in considerazione del fatto che è stato possibile svolgere il programma di entrambe le discipline con regolarità e approfondimento, in coerenza con quanto è stato preventivato nella progettazione iniziale.

Metodologie e strumenti

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso la metodologia della lezione partecipata e della cosiddetta ricerca azione. Costantemente, infatti, gli alunni, vera e propria comunità ermeneutica, sono stati stimolati a divenire protagonisti attivi del loro processo di formazione. Particolarmente efficace si è rivelato il lavoro svolto sui testi, sia in lingua italiana, sia in lingua latina, grazie al quale molte lezioni hanno potuto svolgersi nella forma del cosiddetto "laboratorio". Scelti in base alla loro significatività e all'alto valore artistico che li caratterizza, i testi sono serviti a rinforzare le abilità di analisi, espresse attraverso l'indagine sul significante e sul significato, e le capacità critiche, frutto di una "riappropriazione" e di una "valutazione" personale che hanno sempre fatto seguito alla lettura, punto di partenza del processo di "conoscenza" e di "comprensione".

Lo studio dei testi e degli autori, inoltre, ha consentito di mettere a confronto le idee sorte, da parte di ciascun studente, in seno al gruppo classe, in funzione di quello scambio di saperi tra discipline diverse, più in particolare, nel nostro caso, tra letteratura italiana e letteratura latina, che si considera fondamentale ai fini di una crescita che riguarda non solo il singolo, ma l'intera comunità ermeneutica. Tale metodologia ha costantemente fatto riferimento, per quanto riguarda in particolare la letteratura italiana, agli apprendimenti che io stessa, coinvolta nella didattica COMPITA (la sigla

sta per “Competenze di Italiano nel Triennio” e si riferisce a un progetto ministeriale del quale il nostro Liceo risulta essere già da quattro anni “scuola pilota”), ho potuto trasferire agli studenti, coinvolti in un processo che li ha guidati verso l’acquisizione delle competenze letterarie, declinate, appunto, attraverso le fasi di Conoscenza-Comprensione, Riappropriazione-Valutazione, Argomentazione.

I manuali in adozione, validi nella loro elaborazione, si sono confermati un ottimo strumento di studio e di approfondimento. Sono stati utilizzati, inoltre, saggi critici di diversa estrazione, mappe concettuali, materiali didattici audio-visivi, film.

Gli alunni sono stati costantemente sollecitati a puntare alla centralità della lettura come momento di conoscenza, come occasione di confronto con la loro esperienza di vita e con il loro immaginario.

Verifica e valutazione

La valutazione si è articolata in due momenti distinti, ma reciprocamente integrati.

La valutazione formativa è avvenuta a conclusione delle singole unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite e il grado di apprendimento compiuto. La valutazione sommativa è servita a verificare, al termine del trimestre e del pentamestre, il processo di crescita e di formazione degli alunni in relazione alle finalità educative e agli obiettivi didattici stabiliti nella programmazione annuale e ha tenuto conto, quindi, dei livelli di partenza, delle abilità acquisite, dell’interesse, della motivazione e dell’impegno.

Le verifiche sono state effettuate mediante forme di produzione orale e scritta.

Tra le forme di verifica orale sono state adottate le seguenti:

- commento orale ad un testo dato;
- esposizione argomentata su parti del programma svolto;
- colloquio;
- interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza;
- lettura, comprensione, analisi linguistico-formale dei testi latini;
- analisi di testi latini in traduzione

Tra le forme di verifica scritta sono state adottate le seguenti:

- prove strutturate e semistrutturate
- commento ad un testo secondo i criteri di analisi testuale;
- elaborazione di saggi brevi;
- tema;
- analisi di testi latini in traduzione

Le prove scritte sono state valutate secondo i parametri e le griglie elaborati in seno al Dipartimento di Lettere della nostra scuola. Per quanto riguarda l'italiano, in particolare, è stata sempre utilizzata la scheda che fa riferimento alla metodologia COMPITA. Sono state effettuate due prove di verifica scritta nel trimestre e tre nel pentamestre per l'italiano; due prove di verifica scritta nel trimestre e due nel pentamestre per il latino.

La Docente

Vincenza Silvana La Pinta

PROGRAMMA DI ITALIANO

Giacomo Leopardi

- 6) La vita
 - 7) Il "sistema" filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano
 - 8) La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero
 - 9) *Lo Zibaldone di pensieri*
 - 10) *Le Operette morali*
 - 11) *I Canti*
- Antologia di brani

- *Dallo Zibaldone: La natura e la civiltà (1559-62, 4175-7); Ricordi (353-6, 4417-18); La teoria del piacere (165-166).*
- *Dall'Epistolario: A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia (30 aprile 1817).*
- *Dalle Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di Tristano e di un amico; Il suicidio e la solidarietà (dal Dialogo di Plotino e di Porfirio); Dialogo di Colombo e Gutierrez*
- *Dai Canti: Ultimo canto di Saffo; L'Infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il Sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra.*

Dal Liberalismo all'Imperialismo (1861 - 1903)

- Quadro storico
- La cultura filosofica: il positivismo
- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola" e la crisi del letterato tradizionale.
- I movimenti letterari e le poetiche:
- La Scapigliatura lombarda e piemontese
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.
- Dal parnassianesimo francese al Simbolismo europeo: la poetica di Baudelaire, Rimbaud, Verlaine, Mallarmè
- Il movimento francese dei "décadents" e il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico

Antologia di brani

- * *Da Poesie e prose di Charles Baudelaire: Perdita d'aureola; L'albatro*
- * *Emile Zola : L'ammazzatoio ("incipit")*
- * *Emilio Praga: Preludio*

Giovanni Verga

- La vita
- La fase romantica dell'apprendistato catanese: dal romanzo patriottico al romanzo d'amore
- I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo romantica e scapigliata
- L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica e il problema della "conversione"
- *Vita dei campi*

- *I Malavoglia*
- *Novelle rusticane*
- *Mastro don Gesualdo*

Antologia di brani

- * La prefazione a *Eva*: l'arte e l'"atmosfera di banche e imprese industriali"
- * Da *Storia di una capinera: L'idillio fra Maria e Nino* (lettera del 16 novembre)
- * Dall'*Amante di Gramigna: Dedicatoria a Salvatore Farina*
- * Da *Vita dei campi: La lupa; Rosso Malpelo; Cavalleria rusticana*
- * *I Malavoglia*: La Prefazione; L'inizio dei *Malavoglia*; *Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte*; *L'addio di 'Ntoni*
- * Da *Novelle rusticane: Libertà; La roba*
- * Da *Mastro don Gesualdo: La giornata di Gesualdo (parte I, cap. IV); La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V)*

Caratteri e diffusione del genere romanzo in Italia

La narrativa degli scapigliati

- * Iginio Ugo Tarchetti: *Attrazione e repulsione per Fosca* (Fosca, capp. XXII, XXXIII)

I veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico De Roberto

Giosuè Carducci

La vita

L'ideologia, la cultura e la poetica

Evoluzione e temi della poesia di Carducci

Antologia di brani

- * Da *Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno; Nevicata*

Giovanni Pascoli

- La vita
- La poetica del *Fanciullino*
- Le raccolte poetiche

Antologia di brani

- * *Il fanciullino*
- * Da *Myrica*: *Lavandare; L'assiuolo; X Agosto; Il lampo, Il tuono*
- * Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio

- La vita

- L'ideologia e la poetica
- Le poesie
- I romanzi

Antologia di brani

- * Da *Il piacere*: Andrea Sperelli (*Libro primo, cap.II*); *La conclusione del romanzo*
- * Da *Poema paradisiaco*: *Consolazione*
- * Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*
- * Da *Versi d'amore e di gloria*: *Qui giacciono i miei cani*

L'Età dell'Imperialismo (1903-1925)

- Quadro storico
- Le trasformazioni dell'immaginario e i nuovi temi letterari e artistici: il conflitto padre-figlio, la Grande Guerra, la burocrazia e il motivo dell'impiegato, l'inettitudine, l'estraneità, l'angoscia.
- Le avanguardie in Europa
- La tendenza all'avanguardia in Italia: il Crepuscolarismo; il Futurismo; i poeti vociani

Antologia di brani

- * Filippo Tommaso Marinetti: *Il primo manifesto del futurismo; Il manifesto tecnico della letteratura futurista*
- * Dai *Colloqui* di Guido Gozzano: *La Signorina Felicita ovvero la felicità*
- * Da *Piccolo libro inutile* di Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*.
- * Da *Poemi* di Aldo Palazzeschi: *Chi sono?*
- * Da *L'incendiario* di Aldo Palazzeschi: *Lasciatemi divertire; La fontana malata*
- * Da *Pianissimo* di Camillo Sbarbaro: *Taci, anima stanca di godere*

Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo e la poetica
- Le novelle
- I romanzi
- Il teatro

Antologia di brani

- Da *Il fu Mattia Pascal*: *Maledetto sia Copernico (Premessa seconda a mò di scusa) Adriano Meis e la sua ombra (cap.XV); Uno strappo nel cielo di carta (cap. XII); Pascal porta i fiori alla sua tomba(cap.XVIII),Adriano Meis si aggira per Milano:le macchine e il canarino (cap. IX*
- Da *Uno, nessuno e centomila*: *La vita non conclude (libro VIII,cap. IV)*
- Da *L'Umorismo* : *L'arte epica "componere", quella umoristica "scomponere" La forma e la vita (Parte seconda, V); La vecchia imbellettata (P. II, cap.II)*
- Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato; Tu ridi; C'è qualcuno che ride; La tragedia di un personaggio*
- *Lettera alla sorella: La vita come enorme "pupazzata*
- Da *Arte e coscienza oggi*: *La relatività di ogni cosa*

Italo Svevo

- La vita
 - I romanzi
- Antologia di brani

- * Da *L'uomo e la teoria darwiniana: L'elogio dell'abbozzo*
- * Da *Le confessioni del vegliardo: La letturizzazione della vita*
- * Da *Una vita: Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale (cap. VIII)*
- * Da *Senilità: Inettitudine e senilità (cap. I)*
- * Da *La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S; Lo schiaffo del padre; La proposta di matrimonio; La vita è una malattia; L'addio a Carla, ovvero Zeno desidera una cosa e il suo contrario.*

Federigo Tozzi

- La vita
 - I romanzi
- Antologia di brani

- * Da *Con gli occhi chiusi: La prova del cavallo; La conclusione del romanzo*

Franz Kafka

- La vita
 - La produzione letteraria
- Antologia di brani

- * Da *La Metamorfosi: Il risveglio di Gregor*
- * *La lettera al padre*

L'Età del fascismo, della guerra e della ricostruzione (1925 - 1956)

- Quadro storico

Giuseppe Ungaretti

- *0 La vita
 - *1 Le opere: dall'*Allegria* a *Sentimento del tempo*
- Antologia di brani

- * Da *L'allegria: In memoria; I fiumi; San Martino del Carso; Natale; Veglia; Soldati; Mattina Commiato; Girovago; Lucca.*
- * Da *Sentimento del tempo: La madre*

Umberto Saba

*2 La vita

*3 *Il Canzoniere*

Antologia di brani

- * Dal *Canzoniere*: *A mia moglie*; *Tre poesie alla mia balia (I, III)*; *Mio padre è stato per me l'assassino*; *Eroica*; *Dillo al mio cuore, intanto che t'aspetto*; *Preghiera alla madre*; *Amai*; *Eros*.

Eugenio Montale

◦ La vita

◦ Le varie fasi della produzione poetica.

◦ *Ossi di seppia*

◦ *Occasioni*

◦ *La bufera ed altro*

◦ *Satura*

Antologia di brani

* *Il programma di torcere il collo all'eloquenza*

* *É ancora possibile la poesia?*

* Da *Ossi di seppia*: *I limoni*; *Merigiare pallido e assorto*; *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

* Da *Occasioni*: *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *La casa dei doganieri*; *Nuove stanze*

* Da *La bufera e altro*: *A mia madre*; *Primavera Hitleriana*

* Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*; *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*

* Da *Quaderno di quattro anni*: *Spenta l'identità*

Salvatore Quasimodo

* *Ed è subito sera*

* *Milano, agosto 1943*

* *Alle fronde dei salici*

Giorgio Caproni

* *La gente se l'additava*

* *Senza esclamativi*

Franco Fortini

- * *Traducendo Brecht*
- * *La gronda*

LA SICILIA COME METAFORA

- Giuseppe Tomasi di Lampedusa: *Il Gattopardo (Don Fabrizio e il sonno dei siciliani)*
- Leonardo Sciascia: *Pirandello e la Sicilia*
Il lungo viaggio (Il mare colore del vino)

LA PROSA SAGGISTICA

- Franco Fortini: *Scrivere chiaro*
- Roberto Saviano: *Cosa vuol dire scrivere*
- Pier Paolo Pasolini : *La nuova lingua nazionale*

IL LINGUAGGIO DEL TEATRO

- ❖ *Così è (se vi pare)*, di Luigi Pirandello (regia di Giorgio De Lullo)
- ❖ *Sei personaggi in cerca d'autore*, di Luigi Pirandello (regia di Giorgio De Lullo)
- ❖ *Il Fu Mattia Pascal*, di Luigi Pirandello (riduzione teatrale a cura di Irene Tetto, regia di Giuseppe Bisicchia e Massimo Giustolisi)
- ❖ *Bemporad, la carta del cielo*, di Pamela Toscano (regia di Pamela Toscano e Carlo Ferreri)

IL LINGUAGGIO DEL CINEMA

- ❖ *Il giovane favoloso*, regia di Mario Martone
- ❖ *I Malavoglia*, regia di Pasquale Scimeca
- ❖ *I Vicere*, regia di Roberto Faenza

DANTE ALIGHIERI

- *Il Paradiso* - Canti I, III, VI, XI, XV , XVI, XVII, XXXIII.

Libri di testo in adozione:

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Perché la letteratura, vol. 5, 6 Palumbo

Divina Commedia, Paradiso, commento a cura di Beatrice Panebianco, ed. Clio

La Docente

Vincenza Silvana La Pinta

PROGRAMMA DI LATINO

L'età giulio-claudia

Il contesto storico-culturale

Fedro

I dati biografici

Le *Fabulae*

Seneca

I dati biografici

I *Dialogi*

I trattati

Le *Epistulae morales ad Lucilium*

Le tragedie

L' *Apokolokyntosis*

Antologia di brani (in latino e in italiano)

- * La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae* I, 1-4) latino
- * Il valore del passato (*De brevitae vitae* X, 2-5) latino/italiano
- * Gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4; 10-11) latino/italiano
- * Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium*, I, 1: italiano/latino; 2,3,4,5: italiano)
- * I posteri (*Epistulae ad Lucilium*, 8,1-6) italiano
- * L'ira (*De ira*, III, 13; 1-3) italiano
- * La felicità consiste nella virtù (*De vita beata*, 16) italiano
- * Gli eterni insoddisfatti (*De tranquillitate animi*, 2, 6-9) italiano/latino
- * Un naufragio volontario (*Epistulae ad Lucilium*, 53,1-8) italiano
- * La visita di un podere suburbano (*Epistulae ad Lucilium*, 12, 1-5) italiano
- * Un esame di coscienza (*De brevitae vitae*, 3, 3-4) italiano
- * La galleria degli occupati (*De brevitae vitae*, 12, 1-7) italiano
- * Il dovere della solidarietà (*Epistulae ad lucilium*, 95, 51-53) italiano/latino

Lucano

I dati biografici

Il *Bellum civile*

Persio

I dati biografici

Le *Satire*

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*

Il *Satyricon*

Antologia di brani (in italiano)

- * Trimalchione entra in scena (S., 32, 33);
- * La presentazione dei padroni di casa (S. 37-38, 5);
- * La matrona di Efeso (S., 110,6-112)

Dall'età dei Flavi all'età di Traiano e di Adriano

Il contesto storico-culturale

Marziale

I dati biografici

Gli Epigrammata

Antologia di brani (in italiano)

Epigrammata:

- * Una poesia che sa di uomo (X, 4);
- * Matrimoni di interesse (I, 10; X,8; X,43);
- * Guardati dalle amicizie interessate (XI, 44);
- * Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie! (III, 26).

Quintiliano

I dati biografici

L'Institutio oratoria

Giovenale

I dati biografici

Le *Satire*

Antologia di brani

- * Messalina (*S.VI*, vv. 114-124) (in italiano)

Plinio il vecchio

I dati biografici e le opere

Plinio il giovane

Notizie biografiche

Elogio di Traiano (Panegyricus)

Tacito

La vita

L' *Agricola*

La *Germania*

Il *Dialogus de oratoribus*

Le *Historiae*

Gli *Annales*

Antologia di brani

- * Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di Calgaco (*Agricola*, 30, 1-3) italiano
- * E' possibile tacere, ma non dimenticare (*Agricola*,2) latino
- * Nunc demum redit animus (*Agricola*, 3) latino/italiano
- * Purezza razziale e aspetto fisico (*Germania*, 4) latino
- * La fedeltà coniugale (*Germania*, 19) latino /italiano
- * Il Proemio (*Annales*, I, 1) latino
- * Le ceneri di Germanico (*Annales*, III, 2-6) italiano
- * L'uccisione di Britannico (*Annales*, XIII, 15-16) italiano
- * Cremuzio Cordo (*Annales*, XIV, 34) latino/italiano
- * Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*, IV, 73-74) italiano
- * Gli Ebrei (*Historiae*, V, 5) latino

L'età degli Antonini

Il contesto storico e culturale

Apuleio

La vita

Il *De magia*

Metamorphoseon libri XI

Antologia di brani

- * La metamorfosi di Lucio in asino (*Metamorphoseon libri* , I, 1-3; III, 24-25; XI, 1-2; XI, 13-15) (italiano)
- * La Fabula di Amore e Psiche (*Metamorphoseon libri* IV, 28-31; V, 22-23; VI, 20-21) (italiano)

La fine dell'Impero Romano d'Occidente

Il progressivo declino dell'impero

Testo in adozione:

Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, COLORES, vol.3 , Paravia

La Docente

Vincenza Silvana La Pinta

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA

Docente: Marinella Venera Sciuto

La classe, conosciuta dalla docente all'inizio del triennio, presenta un profilo, sul piano della relazione docente -discente mediamente serio e responsabile. Solo un ristretto numero di allievi ha accolto le sollecitazioni di approfondimento disciplinare nella direzione dello sviluppo delle competenze critiche richieste dall' apprendimento della disciplina filosofica. Giacché, nella valutazione, sono indici essenziali e imprescindibili, accanto a conoscenze, abilità, competenze, l'impegno e la partecipazione, il giudizio complessivo risulta essere accettabile. La strutturazione del programma di filosofia contemporanea ha privilegiato l'impianto gnoseologico-epistemologico in dialogo con le istanze motivazionali presentate dagli allievi nel test di inizio d'anno predisposto dalla docente e ha cercato di ricondurre gli autori studiati nelle tre aree individuate dalle Nuove Indicazioni nazionali, *conoscitiva, ontologica-religiosa, pratica*. (ai sensi del D. M. n. 211 del 7 ottobre 2010). L'analisi tematico-problematica è stata affiancata a quella storico-manualistica coerentemente con le Indicazioni nazionali laddove affermano che lo studente deve saper cogliere « di ogni autore o tema trattato sia il legame con il *contesto storico-culturale* , sia la *portata potenzialmente universalistica* che ogni filosofia possiede».

La metodologia didattica si è avvalsa delle seguenti strategie:

- a) lezioni frontali con l'ausilio di lucidi e mappe concettuali sulle parole o concetti-chiave, schemi di confronto e di riepilogo.
- b) utilizzo delle questioni tematiche predisposte dal manuale e utilizzate dagli allievi come spunto per sviluppare un'autonoma capacità di giudizio sui diversi temi filosofici afferenti alle aree prima richiamate.
- c) cinema e filosofia: analisi del film *Ex Machina* di di Alex Garland sul tema dell'intelligenza artificiale.

I livelli di apprendimento raggiunti sono esprimibili nella qualifica di “sufficiente”, “Medio alto”, “alto”, giudizi elaborati in relazione alle variabili codificate nel PTOF dell'Istituto. Per la traduzione docimologica si fa riferimento alla griglia di valutazione del Dipartimento di filosofia, storia, Cittadinanza e Costituzione.

La docente
Marinella Venera Sciuto

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Libro di testo: Abbagnano – Fornero - Burghi, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, vol. 2 B, *dall'Illuminismo a Hegel*; vol. 3 A, *Da Schopenhauer ai nostri giorni*, vol. 3 B, *Dalla fenomenologia a Gadamer*. Paravia, 2012. vol. 3 C, *Dalla crisi della modernità agli sviluppi più recenti*, Paravia, 2012

Il compimento della modernità : Hegel e l'interpretazione dialettica della verità e della storia.

I capisaldi del sistema hegeliano:

1. La vita .
2. Gli scritti
3. Il giovane Hegel
4. Le tesi di fondo del sistema
5. Idea, Natura, Spirito: le partizioni della filosofia
6. La dialettica
7. La critica alle filosofie precedenti: Hegel e gli illuministi; Hegel e Kant; Hegel e i romantici; Hegel e Fichte; Hegel e Schelling.

La Fenomenologia dello Spirito :

1. La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano.
2. Il percorso fenomenologico.

L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

1. La logica
2. La filosofia della natura
3. La filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo – lo spirito oggettivo – lo spirito assoluto.
4. La filosofia della storia

La critica del Sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer:

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Le radici culturali del sistema
3. Il “Velo di Maya”

4. Tutto è Volontà
5. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
6. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
7. Il pessimismo
8. La critica alle varie forme di ottimismo
9. Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard:

1. Le vicende biografiche e le opere
2. L'esistenza come possibilità e fede
3. La critica dell'hegelismo
4. Gli stadi dell'esistenza
5. L'angoscia
6. Disperazione e fede
7. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

La Sinistra hegeliana e Feuerbach:

1. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
2. La critica alla religione
3. La critica a Hegel
4. Umanismo e filantropismo
5. "L'uomo è ciò che mangia: l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach.

Marx:

1. La vita e le opere
2. Le caratteristiche generali del filosofia marxiana
3. La critica al misticismo logico di Hegel
4. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
5. La critica all'economia borghese
6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

7. La concezione materialistica della storia
8. Il Manifesto del partito comunista
9. Il Capitale
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
11. Le fasi della futura società comunista.

Scienza e progresso: il positivismo.

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Il Positivismo sociale: Comte

Comte:

1. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
2. La sociologia
3. La dottrina della scienza
4. Empirismo e razionalismo in Comte
5. La divinizzazione della storia dell'uomo.

La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche.

La demistificazione delle illusioni della tradizione:

1. Vita e scritti
2. Filosofia e malattia
3. Le edizioni delle opere
4. Nazificazione e denazificazione
5. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
6. Le fasi del filosofare nietzscheano
7. Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia; Storia e Vita.
8. Il periodo "illuministico": il metodo genealogico - La filosofia del mattino - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche:

1. Il periodo di Zarathustra
2. L'ultimo Nietzsche

Problemi e percorsi della filosofia del Novecento

1. La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi

2. L'epistemologia contemporanea: il razionalismo critico di K. R. Popper.

3. Etica applicata: un'etica per la civiltà tecnologica. Il pensiero di Hans Jonas.

La docente

Marinella Venera Sciuto

RELAZIONE FINALE STORIA

In merito alla didattica di questa disciplina, ho concentrato maggiormente l'attenzione su alcuni argomenti che coincidono con i momenti o fatti chiave della storia. Intorno ad essi si sono cimentati, per approfondirli, gli alunni, mentre è spettato a me il compito di legare l'uno all'altro i punti di sviluppo e di studio esegetico delle situazioni storiche emblematiche per comprendere il nostro presente attraverso il nostro passato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZA

Il Programma di storia è stato svolto riprendendo gli eventi ed i concetti più importanti del tardo Ottocento, per passare poi ad approfondire la storia, principalmente europea, dai primi del Novecento e fino agli anni '50. Nuovo si è rivelato per i ragazzi l'approccio alla disciplina, svolto integrando lo studio dal manuale con approfondimenti a partire da appunti forniti dall'insegnante o da letture di documenti e di testi storiografici, al fine di favorire il confronto fra le diverse ipotesi interpretative.

- la classe è apparsa generalmente costante nell'impegno, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo.
- tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi storici nella loro successione cronologica
- un buon numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee.
- la maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativi ai periodi storici studiati; solo nove alunni tuttavia sanno individuare agilmente i criteri, le conoscenze e le finalità con i quali sono stati elaborati.
- la conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è discreta per la gran parte degli allievi, in alcuni casi buona e in altri ottima. Un esiguo numero di alunni continua a limitarsi ad una conoscenza mnemonica delle varie posizioni storiografiche, raggiungendo a fatica la sufficienza.

COMPETENZE

- tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).
- solamente alcuni alunni sono riusciti a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia.
- gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta. Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.
- tutti gli allievi, sia pur in diversa misura, sanno sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici e rispondono a domande a risposta aperta o a risposta multipla sugli argomenti trattati.

CAPACITA'

- Il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, degli obiettivi indicati nella programmazione. Quasi tutti gli alunni cominciano a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione

critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà.

· L'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è buona nella maggioranza della classe.

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda la metodologia si rinvia alle indicazioni presentate nella Programmazione iniziale.

Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale, volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, sono stati proposti approfondimenti a partire dalla lettura e dall'analisi di documenti o testi storiografici finalizzati al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi interpretative.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Accanto alle tradizionali interrogazioni, verificatesi in modo costante e continuo durante l'anno scolastico, sono state svolte alcune prove di comprensione testuale ed elaborazione concettuale di alcune problematiche viste in un'ottica di attualizzazione come risposta ad alcuni nuclei tematici proposti dall'insegnante.

La **valutazione** in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel POF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Filosofia.

Il docente

Prof. Centorrino Domenico

PROGRAMMA DI STORIA

Modulo introduttivo

-Il trionfo della borghesia

Un mondo in trasformazione: la città e l'industria, ideologia capitalistica, la questione operaia e il socialismo.

- Trasformazioni politiche e problemi nazionali: Impero ottomano e questione balcanica.

- L'età dell'Imperialismo

a) Caratteri complessivi dell'Imperialismo, cause economiche e motivazioni politico-ideologiche

- L'Italia giolittiana

a) "Decollo industriale" e squilibri territoriali

b) I governi Giolitti: svolta liberale, legislazione sociale e riforme

- La Prima Guerra Mondiale

a) Lo scoppio del conflitto e le sue premesse

b) L'Italia dalla neutralità all'intervento a fianco dell'Intesa

c) Linee essenziali degli avvenimenti bellici dal 1914 al 1918

d) La conferenza di Parigi e le condizioni di pace

e) L' "eredità" della grande guerra: conseguenze politiche, sociali ed economiche

- La rivoluzione d'Ottobre: aspetti generali

a) La rivoluzione di Febbraio

b) La rivoluzione bolscevica d'Ottobre

c) Dal "comunismo di guerra" alla NEP

- Il Dopoguerra in Germania

a) La repubblica di Weimar: caratteri e sviluppi

- La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia

a) La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso" in Italia: la "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana, il nuovo quadro politico, il governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche

b) L'ascesa del Fascismo e la marcia su Roma

c) Il governo Mussolini negli anni 1922-'24; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino.

- Gli anni del regime fascista

a) La costruzione dello stato fascista (politica interna, politica sociale ed economica, rapporti con la Chiesa)

b) La politica estera: l'impresa d'Etiopia e l'alleanza con la Germania

c) L'Italia antifascista

- I regimi autoritari:

a) Il fascismo in Italia: fascismo e antifascismo (1922-1924), fascismo e antifascismo (1925-1926), la fine dello Stato liberale, la Chiesa e il fascismo, la politica economica (autarchia), lo Stato totalitario, la politica estera del fascismo.

b) La Germania dalla repubblica alla dittatura: la fine della Repubblica di Weimar e il successo

nazista, le tappe costitutive del regime nazista, la politica economica, antisemitismo, legislazione razziale e campi di concentramento.

c) L'URSS di Stalin.

- Tra anni ruggenti e grande depressione: isolazionismo e imperialismo statunitensi, la crisi del 1929 e la grande depressione; il “New Deal” di Roosevelt

Il guerra mondiale: guerra lampo e avanzata della Germania, la guerra fra il 1941 e il 1943.

- Caduta del fascismo e resistenza: crisi socio-economica e istituzionale del regime fascista, dittatura militare di Badoglio e antifascismo, dal governo del sud a Bonomi, neofascismo e repubblica sociale, la Resistenza italiana, insurrezione generale e crollo di Salò, occupazione e resistenza in Europa, il crollo del nazismo e la resa nipponica.
- Conseguenze politiche, umane ed economiche del conflitto: i trattati di pace, il nuovo ordine

economico mondiale, il piano Marshall.

La politica dei blocchi:

- 1) Gli esordi della guerra fredda: guerra e pace, il problema tedesco, il bipolarismo Est-Ovest, Stati Uniti, Asia e guerra di Corea.
- 2) Normalizzazione e tensioni in occidente e in oriente: ricostruzione e ridimensionamento, gli Stati Uniti di Truman e la “repressione maccartista”, sommovimenti politico-militari ad Est.

Il docente

Centorrino Domenico

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE MATEMATICA

Libro di testo

Bergamini-Trifone-Barozzi - Manuale blu di matematica 2.0 – 4B /5 - Zanichelli

Profilo finale della classe

La partecipazione in classe e lo studio personale sono stati in generale sempre costanti e adeguati. Pertanto, gli alunni hanno raggiunto diversi livelli di conoscenza, abilità/capacità, competenze, in base alla loro situazione di partenza, assestandosi su livelli che vanno dalla sufficienza ad un'ottima conoscenza della disciplina.

Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di abilità e competenze

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni, a livello diverso, in termini di competenze, i seguenti obiettivi:

- hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che permette di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare gli studi successivi superiori e di potersi aggiornare nell'intero arco della propria vita;
- sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;
- sanno padroneggiare la lingua italiana;
- sanno "leggere" un testo matematico e comprendere il linguaggio formale specifico della matematica;
- sanno utilizzare, nel rispetto della semantica e sintassi, i simboli tipici della disciplina e il linguaggio e i metodi propri della matematica allo scopo di "produrre" una comunicazione non ambigua, coerente e corretta;
- possiedono i contenuti fondamentali delle scienze matematiche e fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- sanno risolvere situazioni problematiche mediante l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione di strategie risolutive, la verifica e la coerenza dei risultati ottenuti;
- sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e di comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare;
- sanno collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Osservazioni sul programma svolto

Nel corso del secondo biennio-quinto anno in questa classe è stata mantenuta la continuità didattica dell'insegnante di matematica e ciò ha consentito un regolare svolgimento dei programmi ministeriali anno per anno anche se, nel precedente anno scolastico (causa assenza per motivi di salute per circa un mese), non è stato svolto il capitolo sulle funzioni continue che è stato, pertanto, il primo argomento trattato quest'anno.

Purtroppo, a causa di motivi di salute, sono stata assente dall'inizio dell'anno scolastico fino al 23 ottobre, con una sostituzione temporanea di circa gg.10 da parte di una supplente nominata. Quindi al mio rientro ho dovuto riprendere molti argomenti già trattati dalla supplente, non adeguatamente assimilati dagli alunni. Sicuramente questa lunga assenza di una docente di matematica nella classe (quasi un mese) ha creato pregiudizio. Inoltre, durante l'anno scolastico si sono perse alcune ore di lezione per attività effettuate dalla classe (progetti-alternanza scuola lavoro) o per la coincidenza di ore curricolari con assemblee di istituto o per la sospensione di attività didattica per festività o per delibera consiglio di istituto. Di conseguenza il programma di matematica, preventivato all'inizio dell'anno scolastico, non è stato del tutto completato. Inoltre, alla luce delle simulazioni della seconda prova di esame proposte dal MIUR e dei testi delle prove di esame di stato assegnate nei precedenti anni scolastici, appare opportuno nei mesi Maggio-Giugno fare esercitare gli alunni maggiormente su "problem solving" attinenti la realtà.

I teoremi di matematica non dimostrati, ma di cui sono state effettuate le relative applicazioni vengono elencati nel programma svolto con l'indicazione s.e. (solo enunciato).

Attività di recupero svolte

Per favorire il superamento delle incertezze, le attività di sostegno e di recupero si sono svolte secondo le seguenti modalità: dedicando ad esse una piccola parte di ogni regolare ora di lezione (dieci-quindici minuti); riprendendo, del programma precedentemente trattato, gli elementi più significativi e funzionali agli argomenti successivi; alla fine di ogni unità didattica ripetendo gli elementi più significativi affrontati; proponendo esercitazioni individualizzate; attuando il tutorato attivo, anche con l'intento di valorizzare gli alunni più capaci e preparati; dedicando delle ore di lezione curricolari per il sostegno e il recupero degli alunni che durante l'anno evidenziavano incertezze non superate con le precedenti strategie; si potranno svolgere delle ore extracurricolari per il potenziamento della prova scritta di esame di stato (se assegnate dal Consiglio di classe).

Metodi impiegati per favorire l'apprendimento della disciplina

Lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti.

Si sono sviluppati gli argomenti con esattezza di termini, con metodo rigorosamente logico e razionale, dimostrando il maggior numero di proprietà e le relative regole di applicazione. Si è curata l'esposizione degli argomenti da parte degli alunni e la lettura dei libri di testo, per far sì che essi acquisissero il linguaggio formale della disciplina. Bisogna, comunque, evidenziare che è stata data priorità all'esercitazione in classe e per casa, in vista della prova scritta di esame, e al recupero degli argomenti trattati negli anni precedenti, anch'essi oggetto della prova di esame.

Si effettuerà la simulazione della seconda prova di esame di stato proposta dalla Zanichelli il 14/05/2018 in quattro ore.

Strumenti impiegati per favorire l'apprendimento della disciplina

Sono stati utilizzati: i libri di testo; LIM; lavagna; fotocopie con materiali di approfondimento o con esercitazioni o con materiali per il recupero; internet.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Gli alunni sono stati sottoposti, nel corso delle spiegazioni (o alla fine di esse) a domande miranti ad accertare la comprensione e l'apprendimento di quanto appena trattato e, successivamente, a prove oggettive miranti a controllare, nella maniera più omogenea e sistematica possibile, i processi di apprendimento (brevi esercitazioni o questionari o problemi da svolgere in classe o a casa). La verifica non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma ha riguardato anche in modo equilibrato tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Le verifiche sono state sia orali sia scritte; quelle scritte sono state articolate sotto forma di problemi di problemi e/o di esercizi e/o di quesiti e/o test a risposta multipla, tenendo conto della tipologia dell'esame di stato; quelle orali sono state le interrogazioni singole e/o questionari scritti a risposta multipla.

Inoltre, per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione anche il grado di partecipazione al dialogo educativo e al lavoro di classe, l'impegno mostrato nello studio, gli interventi degli studenti durante le spiegazioni o le esercitazioni, il miglioramento del profitto e delle abilità in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza.

La docente

Giuseppa Maria Marchese

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni continue

Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (s.e.), teorema dei valori intermedi (s.e.), teorema di esistenza degli zeri (s.e.). Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti. Grafico probabile di una funzione

Derivate

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta (s.e.). Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Differenziale di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di Cuchy. Teorema di De L'Hopital (s.e.).

Massimi, minimi e flessi

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Teorema di Fermat. Flessi e derivata seconda (s.e.). Problemi di ottimizzazione.

Studio delle funzioni

Studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni allo studio di una funzione. Risoluzione approssimata di un'equazione : separazione delle radici, approssimazione delle radici (metodo di bisezione e metodo delle tangenti).

Integrali indefiniti

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazioni delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Integrale definito. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Integrazione numerica (metodo dei rettangoli; metodo dei trapezi).

Equazioni differenziali

Definizione di equazioni differenziali. Equazioni differenziali del primo ordine (a variabili separabili; lineari). Problema di Cauchy.

Geometria analitica nello spazio

Coordinate nello spazio. Vettori nello spazio. Piano e sua equazione. Posizione reciproca di due piani. Retta e sua equazione. Posizione reciproca di due rette. Posizione reciproca di una retta e un piano. Superficie sferica.

N.B. I teoremi elencati seguiti dall'indicazione (s.e.) vanno soltanto enunciati e non dimostrati, di essi sono state effettuate le relative applicazioni.

Il docente

Giuseppa Maria Marchese

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE FISICA

Libro/i di testo

Walker – Dalla meccanica alla fisica moderna – Volume 2 - Linx Pearson
Walker - Fisica. Modelli teorici e problem solving. Volume 3 - Linx Pearson

Profilo finale della classe

La partecipazione in classe e lo studio personale sono stati in generale sempre costanti e adeguati. Pertanto, gli alunni hanno raggiunto diversi livelli di conoscenza, abilità/capacità, competenze, in base alla loro situazione di partenza, assestandosi su livelli che vanno dalla sufficienza ad un'ottima conoscenza della disciplina.

Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di abilità e competenze

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni, a livello diverso, in termini di competenze, i seguenti obiettivi:

- comprendono i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti;
- possiedono una adeguata conoscenza di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- sanno utilizzare il linguaggio formale della disciplina allo scopo di “produrre” una comunicazione non ambigua, coerente e corretta;
- sono in grado di raccogliere e elaborare correttamente dati sperimentali, di analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura, di costruire e interpretare grafici, di redigere una relazione;
- sono in grado di utilizzare modelli della realtà con i loro limiti;
- sanno risolvere situazioni problematiche mediante l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione di strategie risolutive, la verifica e la coerenza dei risultati ottenuti;
- sono consapevoli che le attuali conoscenze fisiche sono il frutto degli studi, delle scoperte e degli errori di coloro che si sono interessati di essa fin dall'antichità, che non c'è in Fisica una verità assoluta ma si procede per piccoli passi. Possiedono, pertanto, la capacità di mettere in discussione le proprie conoscenze di fronte a fatti e fenomeni nuovi.

Osservazioni sul programma svolto

Nel corso del secondo biennio-quinto anno in questa classe è stata mantenuta la continuità didattica dell'insegnante di fisica e ciò ha consentito un regolare svolgimento dei programmi ministeriali anno per anno, anche se, nel precedente anno scolastico (causa assenza per motivi di salute per circa un mese), non è stato svolto il capitolo sul magnetismo che è stato, pertanto, il primo argomento trattato quest'anno.

Purtroppo, a causa di motivi di salute, sono stata assente dall'inizio dell'anno scolastico fino al 23 ottobre, con una sostituzione temporanea di circa gg.10 da parte di una supplente nominata. Quindi al mio rientro ho dovuto riprendere molti argomenti già trattati dalla supplente, non adeguatamente assimilati dagli alunni.

Sicuramente questa lunga assenza di una docente di fisica nella classe (quasi un mese) ha creato pregiudizio. Inoltre, durante l'anno scolastico si sono perse alcune ore di lezione per attività effettuate dalla classe (progetti-alternanza scuola lavoro) o per la coincidenza di ore curricolari con assemblee di istituto o per la sospensione di attività didattica per festività o per delibera consiglio di istituto. Di conseguenza il programma di fisica, preventivato all'inizio dell'anno scolastico, non è stato del tutto completato.

Attività di recupero svolte

Per favorire il superamento delle incertezze, le attività di sostegno e di recupero si sono svolte secondo le seguenti modalità: dedicando ad esse una piccola parte di ogni regolare ora di lezione (dieci-quindici minuti); riprendendo, del programma precedentemente trattato, gli elementi più significativi e funzionali

agli argomenti successivi; alla fine di ogni unità didattica ripetendo gli elementi più significativi affrontati; proponendo esercitazioni individualizzate; attuando il tutorato attivo, anche con l'intento di valorizzare gli alunni più capaci e preparati; dedicando delle ore di lezione curricolari per il sostegno e il recupero degli alunni che durante l'anno evidenziavano incertezze non superate con le precedenti strategie.

Metodi impiegati per favorire l'apprendimento della disciplina

Lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti.

Si è curata l'esposizione degli argomenti da parte degli alunni e la lettura del libro di testo, per far sì che essi acquisissero il linguaggio specifico della materia.

La trattazione dei contenuti previsti è avvenuta in un continuo equilibrio tra elaborazione teorica (attraverso i momenti di lezione "ex cattedra"), discussione in classe, lezioni multimediali, esperimenti nel laboratorio di fisica, e applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, non intesi come un'applicazione automatica di formule ma come un'analisi critica del particolare fenomeno studiato e come strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

Si è fatto uso di cenni storici per far comprendere non solo l'evoluzione del pensiero scientifico e della sua interazione col processo tecnologico e culturale della società, ma soprattutto la natura non definitiva della fisica, la quale, come tutta la scienza, è in continua evoluzione e quindi non va intesa come un insieme di risultati da accettare dogmaticamente, ma come sintesi teoriche che tendono ad essere superate e inglobate in sintesi più ampie.

Strumenti impiegati per favorire l'apprendimento della disciplina

Sono stati utilizzati: i libri di testo; LIM; lavagna; fotocopie con materiali di approfondimento o con esercitazioni o con materiali per il recupero; internet; laboratorio di fisica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Gli alunni sono stati sottoposti, nel corso delle spiegazioni (o alla fine di esse) a domande miranti ad accertare la comprensione e l'apprendimento di quanto appena trattato e, successivamente, a prove oggettive miranti a controllare, nella maniera più omogenea e sistematica possibile, i processi di apprendimento (brevi esercitazioni o questionari o problemi da svolgere in classe o a casa). La verifica non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma ha riguardato anche in modo equilibrato tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Le verifiche sono state sia orali sia scritte; quelle scritte sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale sia sotto forma di test a risposta multipla; quelle orali sono state le interrogazioni singole e/o questionari scritti a risposta multipla o a risposta aperta.

Inoltre, per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione anche il grado di partecipazione al dialogo educativo e al lavoro di classe, l'impegno mostrato nello studio, gli interventi degli studenti durante le spiegazioni o le esercitazioni, il miglioramento del profitto e delle abilità in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza.

La docente

Giuseppa Maria Marchese

PROGRAMMA DI FISICA

Il magnetismo

Il campo magnetico. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento. Il moto di particelle cariche. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico. Correnti elettriche campi magnetici e legge di Ampere. Spire e solenoidi. Il magnetismo nella materia.

L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Correnti parassite. Generatori elettrici di corrente alternata. L'induttanza. I circuiti RL. L'energia immagazzinata in un campo magnetico. I trasformatori.

Circuiti in corrente alternata

Tensioni e correnti alternate. I fasori. Valori efficaci di V e I. Circuito puramente resistivo. Circuito puramente capacitivo. Circuito puramente induttivo. Circuiti RLC. La risonanza nei circuiti elettrici

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo. Le leggi di Gauss per i campi. La legge di Faraday- Lenz. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche (produzione, ricezione, velocità). Relazione fra campo magnetico e campo elettrico. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche (densità di energia di un'onda elettromagnetica, intensità di un'onda elettromagnetica; vettore di Poynting, quantità di moto di un'onda elettromagnetica, pressione di radiazione). Lo spettro elettromagnetico. La polarizzazione.

Relatività

Il principio di relatività galileiana e le trasformazioni di Galileo. I postulati della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali. La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La composizione relativistica delle velocità. L'effetto Doppler. Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica.

Il docente

Giuseppa Maria Marchese

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE INGLESE

Classe piuttosto eterogenea, ha partecipato con impegno e metodo di studio adeguati, riuscendo a raggiungere risultati mediamente discreti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Il dialogo educativo è stato caratterizzato da un clima sereno e produttivo, cosicché è stato possibile svolgere il programma ed eseguire le verifiche programmate senza particolari rallentamenti. Anche gli allievi con minore fluidità linguistica hanno apportato un grosso contributo allo svolgimento degli argomenti svolti, compensando le carenze linguistiche con capacità di analisi e collegamenti culturali.

Per quanto riguarda la metodologia didattica, si è applicato il metodo comunicativo funzionale anche nello studio della microlingua e ci si è avvalsi, oltre che del libro di testo, anche di consultazioni bibliografiche esterne, nonché del supporto multimediale e dell'ampia filmografia in lingua inglese ispirata a tante opere letterarie affrontate nel programma d'inglese di quinta liceo. Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state utilizzate tutte le tipologie, A-B-B+C in numero di due nel trimestre e tre nel pentamestre; per le verifiche orali si è tenuto conto non soltanto delle verifiche sommative, ma anche dei continui momenti di dialogo e di interpretazione.

La docente
Giordano Caterina

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA:INGLESE

Libro di testo: Cattaneo, De Flaviis- **Millennium 2** Carlo Signorelli Scuola

The Victorian Age: History and Society, Culture, The Literary scene

The Victorian novel

Charles Dickens

from *Oliver Twist* : *Oliver is taken to the workhouse* p. 31

Film : *Oliver Twist* regia Tony Bill

from *Hard Times* : *A Classroom Definition of a Horse* p.34

Coketown p. 36

Thomas Hardy

from: *Tess of the D'Urbervilles* *The Woman Pays* p.88

It's too late (text store 52)

Robert Louis Stevenson

From: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hide*

Jekyll Turns Into Hyde p.81

Aestheticism and decadence

O. Wilde

from *The Picture of Dorian Gray* *The Preface* (text store55)

Life as the greatest of the arts p.98

Dorian Kills the Portrait and Himself (text store 56)

from *The Importance of Being Earnest* *When the girls realise they are both engaged with Earnest* p.104;

film: *The Importance of Being Earnest* regia Oliver Parker

from: *The Ballad of Reading Gaol: For each man kills the thing he loves* p.109

The Drama of ideas

G.B. Shaw (photocopies)

from *Pygmalion* (photocopies)

from *Mrs. Warren's Profession*(photocopies)

The Modern Age: historical, social, literary background, the Modernist revolution

Modernism in prose

J. Joyce

from *Ulysses* :

- *Molly's monologue* p.197

from the '*Dubliners*':

- *The Dead* p.186 and p.190

V. Woolf

from *Mrs Dalloway* *She loved life, London, this moment of June* p.204

Clarissa's party (text store t83)

Post-War Fiction: The anti-utopian novel

G. Orwell

from *Animal Farm* *Old Major Speech* (photocopies)

from *Nineteen Eighty-four* *Big Brother is watching you* p.235

Poetry in the Modern Age

The War poets

R. Brooke

- *The Soldier* (text store 75)

W. Owen

- *Dulce et decorum est* (text store 76)

Post Modernism

The Theatre of The Absurd

S. Beckett

- from *Waiting for Godot* *Well, that passed the time* p271

- from *Endgame* (photocopies)

The Beat Generation

Jack Kerouac

from *On the Road* *LA-Bound* p.292

Il docente

Giordano Caterina

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA

Presentazione della classe:

La classe è composta da 18 allievi di cui 6 di sesso femminile e 12 di sesso maschile.

Nel suo complesso, ha mostrato interesse al dialogo educativo. Si presenta didatticamente eterogenea: la maggioranza degli allievi mostra impegno e preparazione adeguati, alcuni possiedono ottime abilità nella produzione, nella lettura e nella comprensione di messaggi e una preparazione di base spiccata, alcuni presentano, invece, prerequisiti incerti.

Il percorso degli studi nel complesso è stato regolare. Alcuni episodi accaduti nel quinquennio hanno segnato momenti di difficoltà e cali di rendimento assorbiti in parte negli anni successivi.

La maggioranza degli allievi ha mostrato interesse per gli argomenti oggetto di studio, al dialogo educativo e possiede una preparazione adeguata.

Sotto il profilo disciplinare, la classe non presenta particolari problemi, il comportamento è stato controllato e corretto.

Obiettivi raggiunti, competenze acquisite della classe:

La classe, nel complesso ha raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti, possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze con particolare riferimento alle Scienze della Terra, alla Chimica e alla Biologia.

Tenendo conto della situazione di partenza, didatticamente eterogenea, la maggioranza della classe ha raggiunto una preparazione soddisfacente.

Quest'anno scolastico lo svolgimento del programma di Scienze ha subito notevolmente gli effetti legati ad attività ASL ed extrascolastiche che hanno inciso nello svolgimento delle attività previste nella programmazione didattica.

Quanto sopra esposto ha impedito di completare la programmazione didattica con la penalizzazione della parte che comprendeva i contenuti di Biologia.

Tenendo conto dei problemi su esposti, i risultati ottenuti per la maggioranza degli allievi possono essere considerati nel loro complesso buoni.

La maggioranza degli allievi ha recepito il messaggio educativo ed ha reagito positivamente alle sollecitazioni mostrando un interesse e un impegno adeguato alle attività didattiche.

Metodologie e strumenti utilizzati:

Il metodo d'insegnamento è stato improntato seguendo un approccio di tipo problematico, partendo, ove possibile, da situazioni concrete e conosciute dallo studente.

L'intervento didattico è stato articolato organicamente utilizzando diverse situazioni formative (lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo in laboratorio).

Gli argomenti sono stati affrontati in modo da stimolare gli studenti a un atteggiamento critico nei confronti dell'informazione.

E' stata applicata la sequenza della ricerca scientifica individuata, elaborata e condotta sia a livello personale sia di gruppo, attraverso la formulazione di ipotesi da verificare con i risultati delle ricerche.

Sono state effettuate verifiche per la rilevazione dei risultati raggiunti e livello delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e attraverso test, prove strutturate.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati impiegati i seguenti strumenti: grafici, LIM, strumenti di laboratorio, presentazioni PowerPoint, video.

Modalità delle verifiche effettuate e valutazione:

Interrogazione orale. Interrogazione breve. Questionari. Test strutturati e semistrutturati.

Firma

Patti Giuseppe

Libri di testo adottati :

Lupia Palmieri Elvidio, Parotto Maurizio – **Il Globo terrestre e la sua evoluzione Ed. Blu. LDM (eBook**

multimediale + libro con Earth Science in English - Zanichelli

David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Francesco Ranaldi - **Il Carbonio, Gli Enzimi, Il DNA - Chimica Organica e dei materiali, Biochimica e Biotecnologie.** Zanichelli

David Sadava, Craig H. Heller, Gordon H. Orians, William K. Purves, David M. Hillis - **Biologia. blu Plus – Le basi molecolari della vita e dell’evoluzione con Biology in English** - vol. 3 - Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell’attività vulcanica. Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo. I vulcani e l’uomo.

I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. La «forza» di un terremoto. Gli effetti del terremoto. I terremoti e l’interno della Terra. La distribuzione geografica dei terremoti. La difesa dai terremoti.

La Tettonica delle placche

La dinamica interna della Terra e i modelli interpretativi. Il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre. Struttura della crosta. Espansione dei fondi oceanici. Tettonica delle placche. Moti convettivi e punti caldi.

La storia della Terra

Datazione nelle Scienze della Terra. Ere geologiche. Storia della Terra. I fenomeni meteorologici e il modellamento del rilievo terrestre

Il modellamento del rilievo terrestre

Le forze geodinamiche. Degradazione meteorica. Fenomeni franosi. Azione morfologica del vento e delle acque superficiali. Il ciclo di erosione e le superfici di spianamento. Azione solvente delle acque e il carsismo. Azione morfologica del mare sulle coste e dinamica dei litorali.

II CARBONIO E I SUOI COMPOSTI

Introduzione alla Chimica del carbonio

I composti del carbonio. L’isomeria. Le caratteristiche dei composti organici.

Gli Idrocarburi

Alcani, cicloalcani, alcheni e alchini

Nomenclatura. Isomeria. Le proprietà fisiche. Cenni alle principali reazioni.

Idrocarburi aromatici

Introduzione agli idrocarburi aromatici. Nomenclatura dei composti aromatici. Idrocarburi aromatici

monocicli, policiclici ed eterociclici.

Derivati degli idrocarburi

Alogenuri alchilici

Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Cenni alle principali reazioni.

Alcoli, eteri e fenoli.

Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Cenni alle principali reazioni.

Aldeidi e Chetoni.

Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Cenni alle principali reazioni.

Acidi carbossilici.

Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Cenni alle principali reazioni.

Le ammine

Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Cenni alle principali reazioni.

Il docente

Patti Giuseppe

PROGRAMMA E RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Disciplina Obiettivi

Conoscenze:

- della Storia dell'Arte dal Post-Impressionismo all'Arte Contemporanea
- dei movimenti artistici dell'Ottocento e del Novecento, in considerazione dell'ambiente socio-culturale in cui si sono formati
- delle tecniche artistiche e delle teorie critiche, filosofiche, letterarie che le hanno supportate
- delle tecniche di rappresentazione spaziale per la produzione del lavoro grafico

Capacità:

- individuare criticamente relazioni, analogie, differenze tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali
- utilizzare strumenti di base per il possesso di un adeguato lessico tecnico-pratico

Competenze:

- organizzare le idee in modo sintetico e corretto nell'utilizzo degli strumenti tecnici per il corrispondente lavoro grafico
- esprimere alla luce dell'analisi, giudizi critici personali sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera d'arte

Disciplina Contenuti

Disegno

Proiezioni, assonometrie e prospettive di solidi geometrici.

Ricerca e documentazione grafica-fotografica di particolari elementi architettonici del nostro territorio.

St. Arte

Riepilogo delle tendenze Post-impressioniste (alla ricerca di nuove vie)

- Paul Cézanne (La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves), George Seurat (Une baignade à Asnières; La Grande Jatte; Il circo), Paul Gauguin (Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi ...) e Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Campo di grano con volo di corvi)

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

- L'Europa tra Ottocento e Novecento
- L'Art Nouveau
- La secessione Viennese: Gustav Klimt (Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I)
- Edvard Munch (Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà)
- **I linguaggi delle avanguardie**
- L'Espressionismo
- I Fauves: Henri Matisse (Donna con cappello; La stanza rossa; Pesci rossi)
- Die Brüche: Ernest Ludwig Kirchner (Cinque donne per la strada)
- Oskar Kokoschka (La tempesta) , Egon Schiele (Abbraccio)

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

- Il Cubismo Pablo Picasso (Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Le ragazze di Avignone; Fabbrica; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica), Georges Braque (Case all'Estaque; Violino e brocca; Lo stabilimento «Rio Tinto» all'Estaque; Le Quotidien, violino e pipa; Natura morta con clarinetto)
- Il Futurismo: Umberto Boccioni (La città che sale; Stati d'animo: Gli Addii; Forme uniche della continuità dello spazio)
- Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- Il Dadaismo: Arte e provocazione – i ready-made
- Marcel Duchamp (Fontana; L.H.O.O.Q.)
- Man Ray (Cadeau)
- Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio «Automatismo psichico puro»
- René Magritte: il gioco sottile dei nonsensi (L'uso della parola; La condizione umana; L'impero delle luci; Le grazie naturali)
- Salvador Dalí: il torbido mondo della memoria, il metodo paranoico-critico (La persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape)
- L'astrattismo: Oltre la forma
- Der Blaue Reiter (Il cavaliere Azzurro)
- Vasilij Kandinskij: Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni (Senza titolo, primo acquerello astratto)
- Kazimir Malevič e il Suprematismo (Quadrato nero su fondo bianco)
- Vladimir Tatlin e il Costruttivismo (monumento alla III Internazionale)
- **Il razionalismo in Architettura**
- Il Deutscher Werkbund
- Peter Behrens (Fabbriche di turbine AEG)
- L'international Style
- L'esperienza del Bauhaus: Walter Gropius (La sede di Dessau) e Adolf Meyer (Officine della ditta Fagus)
- Ludwig Mies van der Rohe (Poltrona Barcellona; Padiglione della Germania)
- Marcel Breuer (Poltrona Vasilij)
- Alvar Aalto (Casa dello studente del MIT; Chiesa di Santa Maria Assunta)
- Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura (Villa Savoye a Poissy; Unità di abitazione a Marsiglia; Il Modulor; La cappella di Ronchamp)
- Frank Lloyd Wright. L'architettura organica (Robie House; Casa sulla cascata; Museo Guggenheim)
- L'architettura fascista: Giuseppe Terragni (Ex casa del Fascio); Marcello Piacentini; Giovanni Michelucci (Chiesa dell'autostrada)
- **Fino al 15/05/2018**
- Metafisica: Giorgio de Chirico (L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti)
- L'École de Paris: Marc Chagall (L'anniversario)
- Cenni sull'arte Contemporanea

Lettura critica delle opere d'arte più significative legate ai percorsi personali dei singoli

allievi.

Altri movimenti e artisti sono stati affrontati in relazione agli approfondimenti richiesti da parte

degli allievi.

Testo utilizzato: “Itinerario nell’arte” seconda edizione, G. Cricco F. Di Teodoro Ed. Zanichelli.

Le finalità e gli obiettivi formativi della disciplina, in termini di conoscenze, competenze e capacità, formulati sulla base delle indicazioni fornite dal Piano dell’Offerta formativa, delle intese di dipartimento, nonché della programmazione del Consiglio di classe e del piano di lavoro individuale sono stati globalmente raggiunti dagli allievi della classe 5^a D.

Gli Alunni, hanno raggiunto, nel corso dell’anno scolastico, complessivamente un soddisfacente livello di maturazione della personalità ed uno sviluppo dell’area cognitiva adeguato alle varie potenzialità presenti nei vari componenti della classe stessa.

Ampio spazio è stato dato all’Analisi Visiva per far sì che ogni studente arrivasse a comprendere il significato di un’opera attraverso l’analisi degli elementi visivi che la compongono.

Il docente

Antonino Pistarà

PROGRAMMA E RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

La classe quinta sezione D formata da 18 alunni di cui 6 ragazze e 12 ragazzi, ha sempre partecipato con grande interesse e impegno alle varie attività proposte acquisendo sane abitudini di prudenza e tutela della vita. La ginnastica e lo sport praticati durante l'arco dell'anno hanno offerto agli alunni contenuti adeguati per impegnare utilmente il loro tempo libero. La classe ha sempre preso parte ai tornei, organizzati dai Docenti di Educazione fisica, interni all'Istituto, sia di pallavolo che calcetto. Tutta la classe si è cimentata con alcune specialità dell'atletica leggera, le quali hanno contribuito a dare loro un comportamento sportivo che si rivela nell'espressione di certe qualità quali: l'essere sempre sicuro di sé, avere una visione sempre precisa degli ostacoli da superare, realizzare senza indugi una decisione chiara, saper sostenere uno sforzo, saper perdere e reagire, sapersi moderare alla vittoria. Nello svolgimento di tali attività il carico di lavoro è stato adeguato alle caratteristiche bio- psichiche degli alunni. Il metodo di lavoro usato è stato soprattutto quello globale, quello analitico soltanto quando è stato necessario.

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

1. Esercizi per migliorare la resistenza generale
2. Esercizi di mobilitazione arti superiori, inferiori, busto
3. Esercizi di tonificazione e di coordinazione generale
4. Esercizi di irrobustimento generale
5. Esercizi addominali, esercizi per i muscoli dorsali
6. Esercizi a carico naturale
7. Esercizi di stretching

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

8. Esercizi per migliorare l'equilibrio statico e dinamico
9. Esercizi per migliorare l'agilità, la destrezza
10. Spalliera svedese, esercizi in appoggio e in sospensione
11. Quadro svedese, traslocazioni in orizzontale, verticale e diagonale
12. Cavallina, passaggio a gambe divaricate e framezzo
13. Palco di salita, arrampicata alla pertica e alla fune

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

14. Pallavolo, pallacanestro, calcio a 5
15. Atletica leggera: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco, mezzofondo, corsa veloce.

Il docente

Patanè Giorgio

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si è collocato nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti gli alunni. Ha contribuito alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. Lo studio della religione cattolica ha cercato di promuovere attraverso un'adeguata mediazione educativo - didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo, l'Irc ha affrontato la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo. In tale orizzonte, si sono offerti contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altre religioni di significato.

L'Irc nell'attuale contesto multiculturale, ha proposto agli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di Giustizia e di Pace. Al termine del **quinto anno** di studio lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Metodologia

Lezione frontale: operazione didattica, insieme coerente e articolata, ma attraverso la quale il lavoro scolastico viene ideato, poi materialmente attuato e poi valutato.

Lezione partecipata: il docente ha proposto una domanda-stimolo al fine di far partire il dibattito.

Strumenti per la verifica

Per valutare le competenze l'insegnante non si è tenuto conto soltanto di cosa lo studente ha appreso dell'IRC, ma soprattutto quale contributo hanno dato alla sua maturazione umana le conoscenze-abilità possedute-acquisite durante e per mezzo dell'IRC.

In secondo luogo si è seguita la metodologia didattica adottata: a) per obiettivi, b) per concetti, c) per situazioni.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni, interrogazioni brevi, esposizione dei risultati di lavori di gruppo, questionari, testi argomentativi, produzione di testi anche in forma multimediale, la ricerca e la partecipazione attiva nelle lezioni dibattito.

Contenuti:

La visione cristiana dell'esistenza

il dolore e il male

la libertà e il peccato

la legge di Dio per essere liberi

il discorso della montagna

le beatitudini evangeliche

Il comandamento più grande: l'amore

Nel mondo della bioetica: tra scienza e fede

La bioetica e la bioetica cristiana

Le manipolazioni genetiche e gli OGM

La clonazione

I Testimoni del 900

Accoglienza della diversabilità

Legalità e Giustizia

Verso la Condivisione e il Concetto di Bene Comune

Il docente

Patanè Ivana